



CAPP

COOPERATIVA SOCIALE

**Bilancio
Sociale**

2017

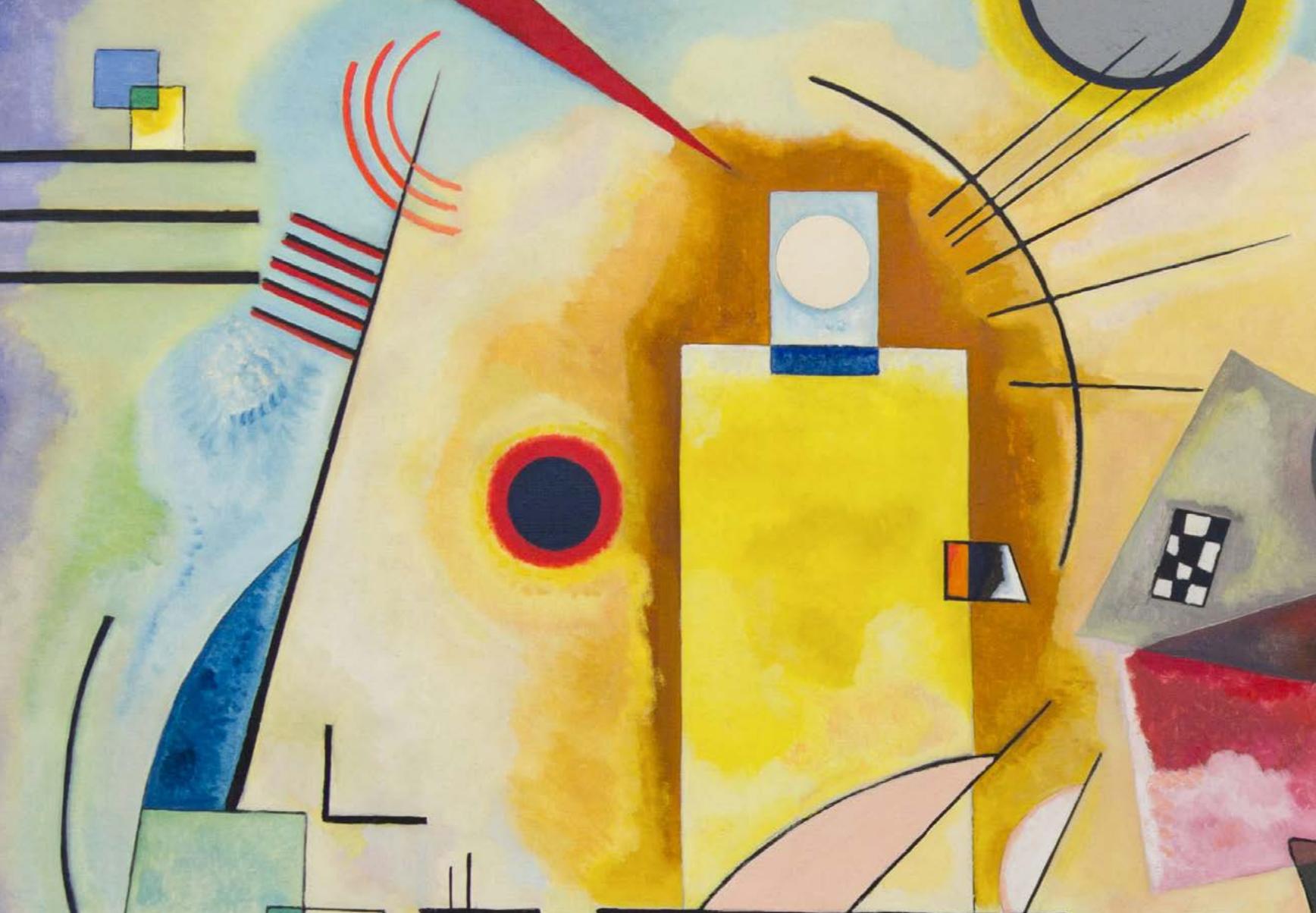


CAPP

COOPERATIVA SOCIALE

**Bilancio
Sociale**

2017







Indice



Pagina

- 6 **Introduzione**
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- 10 **Sezione A**
Informazioni generali sull'Ente e sugli amministratori
- 16 **Sezione B**
Struttura, governo ed amministrazione dell'ente
- 38 **Sezione C**
Obiettivi e attività
- 70 **Sezione D**
Esame situazione finanziaria
- 74 **Sezione E**
Altre informazioni opzionali



Introduzione



Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il presente Bilancio Sociale, relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2017, rappresenta il primo Bilancio Sociale che la CAPP COOPERATIVA SOCIALE propone ai Soci per l'approvazione e che divulga agli Stakeholder attraverso la pubblicazione nel sito internet e, ove previsto per legge, presso il Registro delle Imprese. Il Bilancio Sociale include tutti i soggetti con cui la Cooperativa intrattiene rapporti significativi e tutte le attività esercitate. Il presente bilancio è conforme a quanto previsto dalle Linee guida di cui al decreto 24 gennaio 2008 del Ministro della solidarietà sociale ed è stato redatto tenendo conto anche dei Principi di rendicontazione previsti dalle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit emanate dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale.

In particolare si è avuto riguardo ai principi di:

Chiarezza: esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile;

Coerenza: fornire informazioni idonee a far comprendere agli stakeholder il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte e i risultati prodotti;

Completezza: identificare gli stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Organizzazione;

Inclusione: coinvolgere tutti gli stakeholder rilevanti per assicurare che il processo e il contenuto del Bilancio Sociale rispondano alle loro ragionevoli aspettative e/o esigenze, motivando eventuali esclusioni o limitazioni;

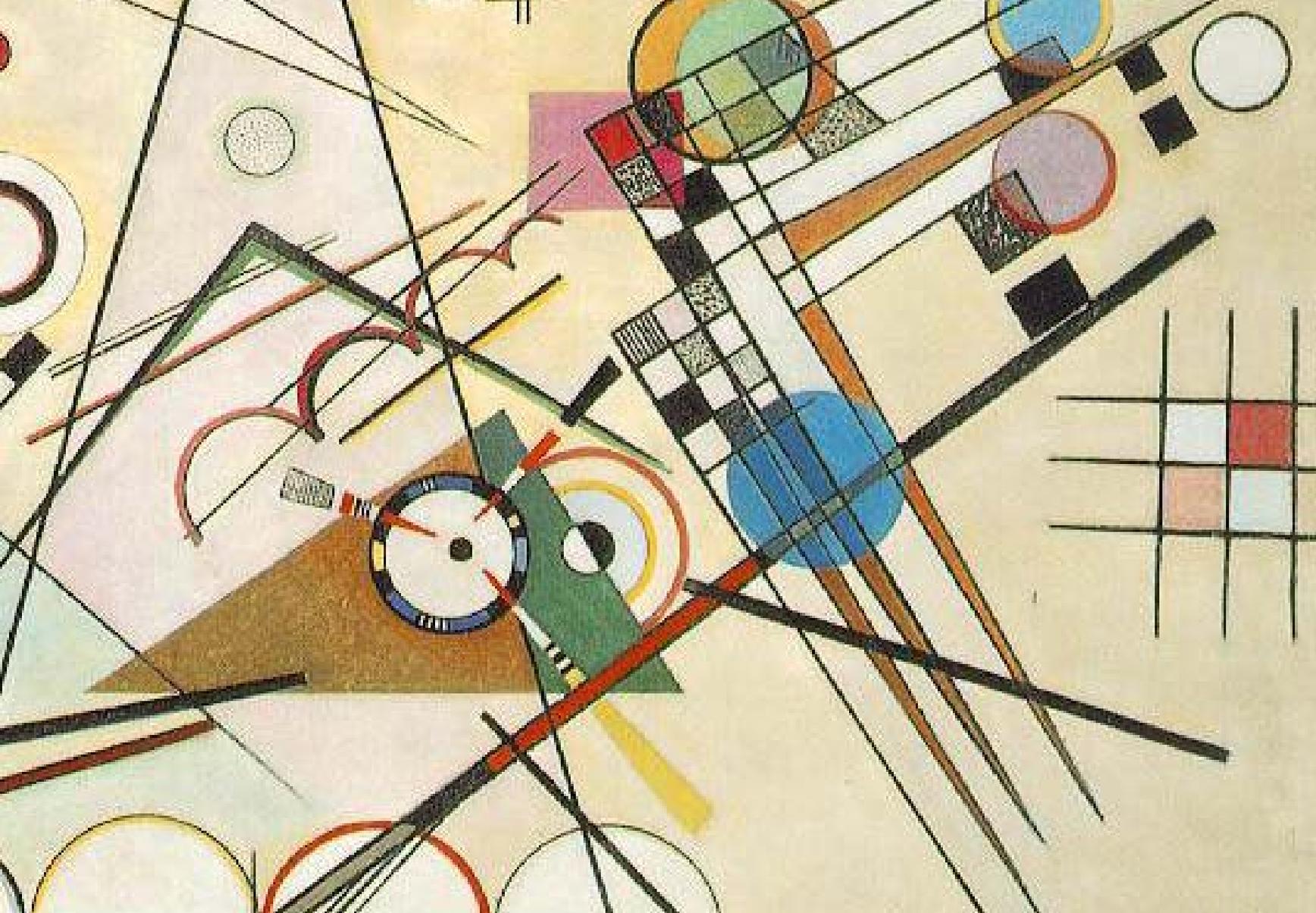
Rilevanza: rendicontare le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali e ambientali, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder, motivando eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate;

Periodicità: la rendicontazione deve essere periodica, sistematica e tempestiva;

Trasparenza: rendere chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni; le eventuali stime o valutazioni soggettive effettuate devono essere fondate su ipotesi esplicite e coerenti;

Veridicità: fornire informazioni veritiere e verificabili, riguardanti gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione.







Sezione A

Informazioni generali sull'Ente e sugli amministratori

a) Nome dell'ente:

CAPP Cooperativa Sociale;

b) Sede legale:

via Marchese di Villabianca, 120 · 90143 Palermo

Telefono 091 347 166 · Fax 091 380 98 02

P. IVA 01665950836

E-mail: palermo@capponline.net

PEC: capp@legalmail.it

Sito web: www.capponline.net

Facebook: <https://m.facebook.com/capponline/>

c) Altre sedi secondarie:

Unità Locale Agrigento

Via Ortolani I, 4 - 92100 Agrigento (AG)

Unità Locale Palermo

Rione Frazzucchi - 90020 Castellana Sicula (PA)

Unità Locale Trapani

Via Giardinello, 23 - 91029 Santa Ninfa (TP)

d) Nominativi degli amministratori, data di prima nomina e periodo per il quale rimangono incaricati:

Fiolo Giuseppe, nato a Palermo (PA) il 11/01/1966

Codice fiscale: FLIGPP66A11G273L

Rappresentante dell'impresa

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Amministratore Delegato per la provincia di Palermo

Nominato con atto del 29/06/2017

Durata in carica: 3 esercizi

Data di prima nomina: 17/09/2011

Roccaro Carmelo, nato ad Agrigento (AG) il 7/03/1965

Codice fiscale: RCCCML65C07A0890

Procuratore

Nominato con atto del 27/01/2012

Durata in carica: a tempo indeterminato

Consigliere

Vice presidente del Consiglio di Amministrazione

Amministratore Delegato per la provincia di Agrigento

Nominato con atto del 29/06/2017

Durata in carica: 3 esercizi

Data di prima nomina: 17/09/2011





Bellafore Antonio, nato a Castelvetro (TP) il 23/01/1970

Codice fiscale: BLLNTN70A23C286I

Consigliere

Amministratore Delegato per la Provincia di Trapani

Amministratore Delegato al Personale

Nominato con atto del 29/06/2017

Durata in carica: 3 esercizi

Data di prima nomina: 17/09/2011

e) Nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali:

1. Organismo di Vigilanza

Dott. Davide Candia

Nominato con atto del 04/04/2017

Durata in carica: biennale

2. Revisore Unico

Dott. Emanuele Gaudesi

Nominato con atto del 11/06/2016

Durata in carica: 3 esercizi

Numero Iscrizione Registro Revisori Legali: 141011

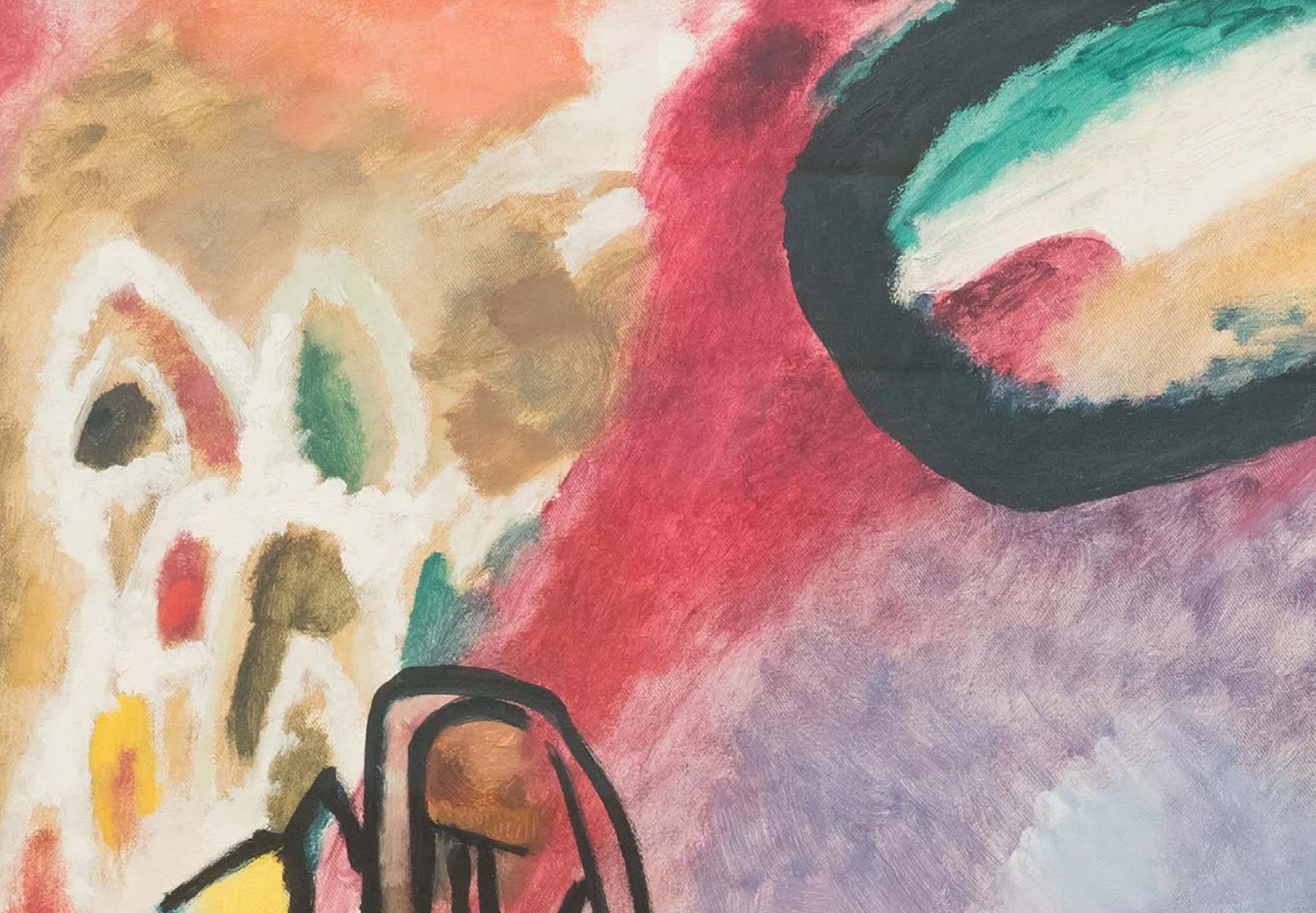
Data Decreto Ministeriale: 21/07/2006

Gazzetta Ufficiale: n.58 del 01/08/2006

f) Settore nel quale l'ente produce o scambia beni e servizi di utilità sociale, con indicazione dei beni e servizi prodotti o scambiati.

La Cooperativa svolge attività di: progettazione ed erogazione di Servizi Socio Assistenziali, Educativi e Sanitari; Assistenza Riabilitativa Domiciliare; Assistenza Domiciliare a Disabili ed Anziani.









Sezione B



Struttura, governo ed amministrazione dell'Ente

a) Informazioni sull'oggetto sociale come previsto nello statuto:

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata.

3.2 Lo scopo principale che la Cooperativa intende perseguire è quello dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso - la gestione di servizi socio - sanitari, assistenziali ed educativi, ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge n. 381/91.

3.3 La Cooperativa ha, inoltre, lo scopo di procurare ai soci continuità d'occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.

3.4 I criteri e le regole inerenti alla disciplina dei rapporti mutualistici tra la cooperativa ed i soci sono stabiliti da apposito regolamento interno predisposto, nel rispetto del principio di parità di trattamento di cui all'art. 2516 c.c., dagli amministratori ed approvato dall'assemblea ordinaria dei soci stessi con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria.

3.5 La Cooperativa può operare anche con terzi non soci.

Art. 4 - OGGETTO SOCIALE

4.1 Considerata l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa ha come oggetto la gestione di servizi socio-sanitari, educativi, assistenziali, di riabilitazione e rieducazione funzionale e tutti gli altri servizi aperti, l'assistenza riabilitativa domiciliare e la riabilitazione per l'integrazione sociale degli assistiti. La cooperativa può:

a) gestire direttamente e per conto di enti pubblici e privati, per tutti i soggetti, cure primarie in genere, centri diurni e notturni di assistenza, comunità alloggio in genere, casa albergo in genere, case di riposo in genere, case di cura in genere, case protette in genere, centri di accoglienza in genere, soggiorni di vacanza in genere, assistenza e cure domiciliari e/o integrata e di qualsiasi altro tipo; può effettuare: prestazioni e servizi integrativi e sostitutivi della famiglia; può gestire consultori familiari, soggiorni climatici, marini, montani e termali, gestire servizi quali: pulizia e governo della casa, fornitura di generi in natura; preparazione di pasti caldi; lavaggio della biancheria; commissioni per la casa; disbrigo piccole commissioni per la casa; assistenza infermieristica; assistenza agli emodializzati e assistenza specializzata in genere; aiuto per l'igiene della persona; aiuto per l'espletamento di pratiche varie con eventuale accompagnamento per chi non vi possa provvedere personalmente, presso gli uffici per il disbrigo di pratiche; pulizie straordinarie e ordinarie delle abitazioni; assistenza morale e sostegno psicologico; svolgere attività ricreative e assistenziali o di quant'altro fornito dal sistema sanitario nazionale, dalle regioni, province, comuni e piani di zona;



- b) curare la promozione, lo studio e lo sfruttamento delle tecniche teoriche-pratiche della fisioterapia, della rieducazione motoria, e della riabilitazione in genere, e di tutte le prestazioni sanitarie, medico-professionali di tipo sanitario e delle prestazioni ausiliarie necessarie nonché il loro esercizio, anche a domicilio, a favore di privati, membri di comunità, di enti pubblici e privati, e di qualsiasi altro soggetto;*
- c) svolgere servizi socialmente utili con la promozione, progettazione, costituzione, realizzazione, organizzazione e gestione del turismo accessibile.*
- d) gestire centri di trattamenti medico-estetici, trattamenti estetici per viso e corpo anche con apparecchiature specifiche, idroterapia, balneoterapia, sauna e bagni turchi, massoterapia, chinesiterapia, terapia manuale, osteopatia, terapie fisiche, fisioterapia e terapia della riabilitazione, ginnastica in genere, strutture di poliambulatorio, analisi cliniche, medicina nucleare, servizi odontotecnici e di odontoiatria, centri di emodialisi, cliniche ed impianti polivalenti ed ospedalieri in modo specifico per la riabilitazione di persone con disabilità, di anziani e persone disabili che hanno perso o invalidato, in via temporanea o permanente, la capacità di provvedervi autonomamente;*
- e) istituire e gestire servizi di telesoccorso, di telemedicina ed altri servizi comunque inerenti;*
- f) svolgere attività di carattere scientifico, culturale e di ricerca in particolare nell'ambito degli scopi sociali perseguiti attraverso centri studi e/o organizzando: seminari, conferenze, incontri, tavole rotonde, anche attraverso l'ecm e quant'altro di inerente, con la partecipazione di studiosi ed esperti italiani*

e stranieri, corsi professionali, di aggiornamento, di qualificazione e riqualificazione, incontri tecnici, mostre mercato e manifestazioni in genere nonché effettuare attività editoriale, giornalistica nei settori di cui sopra. Svolgere attività di formazione e orientamento, anche rivolte ad utenze speciali, attività ricreative, sportive, musicali e culturali in genere.

g) svolgere attività di informazione, formazione, consulenza e sensibilizzazione nell'ambito del turismo accessibile e sostenibile in ogni sua forma.

4.2 La cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31 gennaio 1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

4.3 La cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato dall'assemblea sociale.

4.4 La cooperativa può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile.



b) Forma giuridica adottata dall'ente, con evidenza delle eventuali trasformazioni avvenute nel tempo:

La Cooperativa, che ha adottato il modello organizzativo proprio delle Società per Azioni, è una Società Cooperativa Sociale di tipo "A" ai sensi dell'art. 1 della Legge 381 del 1991 che ha ad oggetto la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

La CAPP nasce a Patti, in provincia di Messina, il 27 Marzo del 1990, come Cooperativa di Servizi (inizialmente C.A.P.P. Cooperativa Assistenziale Paramedica Pattese), per volere di un gruppo di infermieri professionali e fisioterapisti che, rilevando i bisogni del territorio, unirono le loro competenze per offrire alla comunità prestazioni sanitarie domiciliari ed interventi socio - assistenziali, coniugando una visione futuristica di integrazione socio-sanitaria.

Con l'emanazione della Legge 381 del 1991, così come dettato dall'art. 1 "Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: A) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; B) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. (...) La denominazione sociale, comunque formata, deve contenere l'indicazione di "cooperativa sociale", la CAPP assume la denominazione di Cooperativa Sociale di tipo A. Il Decreto Legislativo n. 502 del 92 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421", ha certamente determinato una svolta nel processo di evoluzione della legislazione sulle professioni sanitarie che ancora, a torto sino ad allora, venivano impropria-

mente definite paramediche/ausiliarie.

Per questo l'acronimo CAPP perde i punti tra le lettere, ma rimane tale poiché evoca una realtà ormai radicata nel territorio siciliano per la qualità dei Servizi erogati e dell'impegno politico - sociale promosso sul territorio.

Nel 2009 un atto di scissione definisce l'attuale assetto di CAPP Cooperativa Sociale che ha la sua Sede Legale ed Operativa a Palermo e due Sedi Operative ad Agrigento e a Santa Ninfa (TP).

Dal Gennaio 2001 la Sede di Palermo eroga, in convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Palermo, prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari n. 42 di Palermo, n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia. Dallo stesso anno anche la Sede di Agrigento, in convenzione con l'ASP di Agrigento, eroga prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari di Canicattì, Ribera e Licata.

Nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, allo scopo di promuovere a favore della collettività servizi che rispondessero ai bisogni complessi della fragilità e della cronicità, la CAPP dal 2013 ha sottoscritto Patti di Accreditamento con i Comuni afferenti alle Sedi di Palermo e Agrigento, per l'erogazione di Servizi di Assistenza Domiciliare in favore di anziani e disabili, con particolare attenzione anche all'erogazione di Servizi nell'ambito dei Progetti Personalizzati per Disabili.

Dall'agosto 2005 i sistemi di gestione della Cooperativa hanno ottenuto la certificazione di Qualità. Attualmente conforme ai requisiti della norma ISO 9001:2015 la Cooperativa è certificata per i seguenti campi di applicazione:



progettazione ed erogazione di servizi socio educativi, sociosanitari e assistenziali; erogazione di prestazioni riabilitative ambulatoriali; assistenza riabilitativa domiciliare; assistenza domiciliare a disabili ed anziani; assistenza domiciliare integrata; progettazione ed erogazione di servizi formativi professionali ed in ambito sanitario.

La CAPP Cooperativa Sociale si è sempre occupata di formazione: dal 2001 è accreditata come Provider nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina "E.C.M."; è sede di attività di Tirocinio di diversi corsi di laurea dell'Università di Palermo e della LUMSA "S. Silvia" di Palermo; dal 2016 ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali della Regione Sicilia per la formazione continua degli Assistenti Sociali. E' impegnata altresì in Progetti di Alternanza Scuola Lavoro, favorendo nei giovani la consapevolezza delle loro attitudini e vocazioni in relazione alle opportunità di studio e lavoro.

Dal 2006 la CAPP è sede attuativa di Progetti di Servizio Civile Nazionale finalizzati a migliorare la qualità della vita degli utenti con disabilità mediante la realizzazione di attività che contribuiscano ad aumentare l'autonomia dei destinatari e riducano il grado di isolamento ed esclusione sociale causata dalla condizione di disagio e svantaggio in cui essi vivono.

Il raggiungimento dell'obiettivo è possibile grazie all'azione svolta dai giovani volontari i quali garantiscono agli utenti non soltanto l'affiancamento per la promozione di una maggiore autonomia personale, ma anche il supporto amicale volto alla costituzione di nuove relazioni sociali.

c) Previsioni statutarie relative all'amministrazione e al controllo dell'ente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 53 - Consiglio di amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti il consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Non possono essere eletti amministratori coloro i quali ricoprono tale carica in più di tre altre società di capitali, non tenendosi conto nel computo delle società controllate o collegate dalla cooperativa. In caso d'incompatibilità, il Consiglio, previa comunicazione all'interessato, ne dichiara la decadenza con efficacia immediata.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. L'assemblea può anche stabilire una durata differenziata per i diversi amministratori.

Art. 57 -Organi delegati

Il consiglio di amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure



ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Ogni 90 giorni gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al collegio sindacale, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa e dalle sue controllate.
COLLEGIO SINDACALE, SE NOMINATO, E CONTROLLO CONTABILE

Art. 62 -Nomina e requisiti

Il collegio sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'assemblea, si compone di tre membri effettivi e di due supplenti tutti in possesso dei requisiti di legge; il presidente del collegio sindacale è nominato dalla stessa assemblea.

La deliberazione dell'assemblea di emissione delle azioni destinate ai soci finanziatori può riservare a tale categoria la nomina di un membro del collegio sindacale, sindacale. In tale caso la nomina è effettuata con le modalità previste dall'art. 51.3.

Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'articolo 2399 c.c.. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano.

I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio sindacale, è stato ricostituito.

Art. 63 -Funzioni e poteri

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il collegio sindacale esercita altresì il controllo contabile nel caso previsto dall'articolo 2409 bis, terzo comma del codice civile.

I sindaci devono assistere alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, alle Assemblee e alle riunioni del comitato esecutivo.

I sindaci, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio, devono indicare specificamente nella relazione prevista dall'art. 2429 c.c. i criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico.

I sindaci possono in ogni momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo, oltre ad effettuare gli accertamenti periodici. Di ogni ispezione, anche individuale, dovrà compilarsi verbale da inserirsi nell'apposito libro.

Il collegio sindacale ha ogni altro potere e dovere, nonché le responsabilità di cui alle norme di legge in materia.

Il collegio sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni e delle riunioni del collegio sindacale deve redigersi verbale sottoscritto dagli intervenuti.

Il collegio sindacale è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo 58.9.

Art. 64 -Controllo contabile

Al di fuori del caso di cui all'art. 63.2. il controllo contabile è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

L'incarico di controllo contabile è conferito, sentito il collegio sindacale, ove nominato, dall'assemblea, la quale determina il corrispettivo spettante al revisore o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico.

L'incarico ha durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

Non possono essere incaricati del controllo contabile e, se incaricati, decadono dall'ufficio i soggetti indicati nell'art. 2409-quinquies, primo comma, del c.c.; nel caso di società di revisione, le disposizioni di tale articolo si applicano con riferimento ai soci della medesima ed ai soggetti incaricati della revisione.

Il revisore o la società incaricati del controllo contabile:

- 1) verifica nel corso dell'esercizio e con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- 2) verifica se il bilancio di esercizio e, ove redatto, il bilancio consolidato corrispondono alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano;
- 3) esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto.

d) Modalità seguite per la nomina degli amministratori:

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'assemblea ordinaria dei soci

a maggioranza assoluta dei voti. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica (Cfr. Art 53 dello Statuto, riportato al precedente punto C).

e) Particolari deleghe conferite agli amministratori:

Giuseppe Fiolo:

Rappresentante dell'impresa;

Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Amministratore Delegato per la provincia di Palermo;

Consigliere.

Carmelo Roccaro:

Vice presidente del Consiglio di Amministrazione;

Amministratore Delegato per la provincia di Agrigento;

Consigliere;

Procuratore a tempo indeterminato con atto del 27/01/2012 che consente allo stesso, con ogni più ampio potere, di rappresentare la società in tutte le procedure ad evidenza pubblica, sia che la società partecipi singolarmente, sia che partecipi in forma associativa o collettiva di qualunque natura con altre società (es: a.t.i., r.t.i.).



Antonio Bellafore:

Amministratore Delegato per la Provincia di Trapani;

Amministratore Delegato al Personale.

f) Per gli enti di tipo associativo informazioni sui soci dell'ente con indicazione del numero dei soci iscritti, con distinzione tra persone fisiche e giuridiche, dei soci dimessi o esclusi dall'ente:

La compagine sociale della Cooperativa al 31/12/2017 consta di n.27 soci cooperatori tutte persone fisiche (20 donne e 7 uomini), i soci lavoratori sono 20, i soci non lavoratori sono 7.

La compagine sociale non è variata rispetto all'anno precedente in quanto non ci sono state esclusioni, recessi o immissioni di soci.

g) Relazione sintetica della vita associativa, con l'indicazione del numero di assemblee svoltesi nell'anno, del numero di soci partecipanti all'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e dei temi sui quali i soci sono stati coinvolti:

Nel corso dell'anno 2017 l'Assemblea dei soci si è riunita una sola volta in data 29/06/2017 per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 e vi hanno partecipato numero 24 soci (numero 17 soci di presenza e numero 7 soci per delega, regolarmente conferita), 3 sono stati, invece, i soci assenti.

I temi discussi sono stati: l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 e la destinazione dell'utile d'esercizio; la nomina dei consiglieri di amministrazione e la determinazione dei loro compensi.

h) Mappa dei diversi portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega l'impresa sociale alle singole categorie:

Nell'ottica della trasparenza e della chiarezza, questo documento vuole rendere conto ai propri stakeholder di cosa fa la Cooperativa per loro. L'obiettivo è rendere comprensibili le priorità, gli obiettivi, gli interventi realizzati e programmati e i risultati raggiunti.

La CAPP vuole quindi, definire e condividere con i propri stakeholder, le scelte, i risultati e le risorse in rapporto alla mission, alla vision ed ai valori etici posti a fondamento della propria attività sia come strumento di comunicazione e gestione delle relazioni sociali sia per far crescere all'interno dell'azienda il senso di responsabilità sociale.

Gli stakeholder, ovvero gli interlocutori che si interfacciano con la Cooperativa, sono tutti coloro che portano ad essa valori, bisogni, interessi ed aspettative e sono coinvolti direttamente o indirettamente nell'organizzazione.

I portatori di interesse interni sono tutti i soggetti che possono influenzare il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione, mentre quelli esterni sono i soggetti che sono influenzati dal suo operato.



Portatori di interessi interni	Tipologia di relazione
Amministratori	Gestione della Cooperativa
Soci lavoratori	Partecipazione alla vita associativa, nomina organi della società, approvazione bilancio, prestazioni lavorative
Dipendenti	Prestazioni lavorative
Tirocinanti	Formazione professionale
Volontari di Servizio Civile Nazionale	Impegno in progetti di solidarietà sociale
Revisore ed Organismo di Vigilanza	Attività di controllo sulla Cooperativa
Portatori di interessi esterni	Tipologia di relazione
Committenti pubblici e privati: A.I.F.I. Regione Sicilia - Via M.se di Villabianca, 120 (PA); A.S.P. di Palermo - Via Castellana, 145 (PA); A.S.P. di Agrigento - Viale della Vittoria (AG); Comune di Altofonte - Piazza Falcone e Borsellino, 18 (PA); Comune di Monreale - P.zza V. Emanuele (PA); Comune di Capaci - Piazza Calogero Troia, 1 (PA); Comune di Palermo - Via Notarbartolo, 21 (PA); Comune di Agrigento - Piazza L. Pirandello (AG); Comune di Campofelice di Roccella - Via Cesare Civello, 62 (PA); Comune di Ribera - Via C. Umberto I, 30 (AG); Comune di Campobello di Licata - Piazza XX Settembre (AG).	Committenti dei servizi socio sanitari ed assistenziali erogati dalla Cooperativa
Fruitori di servizi (utenti). <i>Vedi lettera t) della presente sezione.</i>	Persone svantaggiate, anziani e disabili che usufruiscono dei servizi erogati dalla Cooperativa.
Cooperazione sul territorio	Tipologia di relazione
Legacoop	Rappresenta l'associazione di appartenenza cui è iscritta Cooperativa.
A.I.Fi. - Associazione Italiana Fisioterapisti Coordinamento H CittadinanzAttiva	Protocolli d'intesa per promozione di cittadinanza attiva e welfare di comunità, consolidamento del sistema, sviluppo di appartenenza, costruzione di reti collaborative, partecipazione alle azioni di rappresentanza.



Cooperazione sul territorio	Tipologia di relazione
<p>Fornitori: AMG PRINT S.R.L. - Via S. Puglisi, 59 (PA); Analisi Cliniche Dott. Orlando & C. SAS - Via M.se Villabianca, 120 (PA); Bonventre Dario - Via A. Bruno, 17 (PA); ALD Automotive Italia srl - Via C. G. Viola, 74 -Roma; DNV Italia srl - V.le Colleoni, 9 - Agrate Brianza (MI); Di Garbo Gioacchino - Via Mazziere, 48 - Termini Imerese (PA) Enel Energia Spa - Viale R. Margherita, 125 - Roma; Errebian Spa - Via dell'informatica, 8 - Pomezia (RM); Fastweb SPA - Via Caracciolo, 51 (MI); General Motors - Via A. Millevoi, 10 - Roma; Genesis Centro A Zeta S.A.S. di Sipaf srl - Via Mazzini, 4 - Brolo (ME); Ginex Marco - Viale della Vittoria, 57 -Canicatti (AG); Wind Tre Spa - Via L. da Vinci, 1 - Trezzano sul Naviglio (MI); Lavorando SRL - Palermo (PA); Marsala Maurizio - C. P. Pisani, 22 (PA); Palmeri Ivano - Via P. Ferrante, 11 - Casteldaccia (PA); Pollicino Laura - Via Cirincione, 19 - Cefalù (PA); Progetti di Impresa srl - Via C. Zucchi, 31 - Modena (MO) Raspanti Giacinto - Via G. Martino, 79 - Alcamo (TP); Rizza Maria Letizia - Via Trento, 10 - Santa Caterina Villarmosa (CL); Riolo Automobili srl - Via del Carabiniere, 24 (PA); Rizzello Carla - Via F. Campolongo, 18 - Schio (VI); Seristampa di Armango Margherita - Via Sampolo, 220 (PA); Sipaf srl - Via Mazzini, 4 - Brolo (ME); Tangorra Vito - Via C. Marx, 1 - Santa Elisabetta (AG); Tuvrheinland - Via Mattei, 3 - Pogliano Milanese (MI); Web Facilities srl - Via Tarchetti, 1 - Milano (MI); Wind Telecomunicazioni Spa - Via C. G. Viola, 48 - Roma (RM).</p>	Acquisti di beni e servizi



Cooperazione sul territorio	Tipologia di relazione
Banche: BANCA POPOLARE ETICA - Via Catania, 24 (PA) Banca Monte dei Paschi di Siena Spa - Via Ammiraglio Rizzo, 66 (PA) BANCA PROSSIMA SPA - Via Roma, 405 (PA) POSTE ITALIANE S.p.A. - Via Roma, 320 (PA)	Rapporti di finanziamento e tenuta conto corrente
Cittadini e società	Creazione posti di lavoro, erogazione di liberalità, sviluppo dell'indotto, sostegno ad attività sociali
Enti formatori: Fondimpresa - Fondo interprofessionale per la formazione continua più vicino alla tua impresa	Acquisizione di corsi di formazione a vantaggio dei dipendenti e partecipazione alla organizzazione di eventi formativi
Università	Convenzioni LUMSA e Università degli Studi di Palermo.
Scuole	Progetti di alternanza scuola-lavoro: Liceo Scientifico "Benedetto Croce" Liceo Classico Statale "G. Garibaldi"
Territorio (Comuni)	Pagamento imposte comunali
Erario	Riscossione di imposte e tasse e concessione di contributi
Enti previdenziali ed assistenziali	Pagamento contributi

i) Compensi, a qualunque titolo corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali elettive o non nell'impresa sociale

Nell'anno 2017 sono stati pagati agli amministratori €12.000,00 quali compensi lordi relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2017 ed €28.621,00 quali compensi lordi deliberati e maturati in precedenti esercizi.

Gli amministratori con incarico di direttore amministrativo hanno per-

cepito compensi lordi di € 161.201,26 derivanti da rapporto di lavoro dipendente per l'attività di direttore amministrativo.

L'Organismo di Vigilanza ha percepito compensi lordi per € 5.075,00.

l) Compensi, a qualunque titolo corrisposti, a soggetti eventualmente incaricati del controllo contabile

Il compenso corrisposto al Revisore Legale è stato di € 13.000,00 oltre



IVA e Cassa di Previdenza in conformità a quanto previsto all'atto della nomina per l'attività di revisione legale. Nel corso dell'anno non sono state prestate ulteriori attività rispetto a quella di revisore né sono stati percepiti ulteriori compensi.

m) Indicazione del valore massimo e del valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti dell'ente con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro

n°	Sesso	Tipo di Contratto	Redditi Lordi		Data	
			Full Time	Part Time	Assunzione	Cessazione
1	F	Assistente Sociale Coordinatore		21.449,86 €		
2	F	Assistente Sociale Coordinatore		13.492,31 €		
3	F	Assistente Domiciliare		6.474,22 €		
4	F	ASSISTENTE AUTONOMIA E COM.		2.803,28 €	27/03/2017	27/10/2017
5	F	Assistente Sociale		10.159,11 €		
6	F	Assistente Sociale		15.269,28 €		
7	F	Ausiliare		6.568,89 €		
8	F	Ausiliare		4.004,46 €		
9	F	Ausiliare		1.342,28 €	20/10/2017	
10	F	Ausiliare		4.668,89 €		
11	F	Ausiliare		1.402,68 €	09/03/2017	08/05/2017
12	F	Ausiliare		4.760,22 €	27/03/2017	
13	F	Collaboratore Amministrativo	19.173,62 €			
14	M	Collaboratore Amministrativo Direttore		15.759,55 €		
15	F	Collaboratore Amministrativo		12.427,89 €		
16	F	Coodinatore Amministrativo		2.835,63 €		31/05/2017



n°	Sesso	Tipo di Contratto	Redditi Lordi		Data	
			Full Time	Part Time	Assunzione	Cessazione
17	F	Coordinatore Amministrativo U.O.R.U.		20.722,22 €		
18	M	Direttore Amministrativo	45.824,93 €			
19	M	Direttore Amministrativo	116.276,33 €			
20	F	Direttore Sanitario	61.737,86 €			
21	F	Fisioterapista	20.927,99 €			
22	F	Fisioterapista	22.155,46 €			
23	F	Fisioterapista		445,71 €	28/11/2017	27/12/2017
24	M	Fisioterapista	21.492,39 €			
25	F	Fisioterapista		19.031,05 €		
26	M	Fisioterapista	22.886,62 €			
27	F	Fisioterapista		21.648,70 €		
28	F	Fisioterapista	21.492,41 €			
29	M	Fisioterapista	20.771,23 €			
30	F	Fisioterapista	21.492,44 €			
31	F	Fisioterapista	21.126,89 €			
32	M	Fisioterapista		15.877,33 €		
33	M	Fisioterapista		16.718,65 €		
34	F	Fisioterapista		15.819,40 €		
35	M	Fisioterapista		3.395,85 €		28/02/2017
36	F	Fisioterapista	19.304,20 €			
37	M	Fisioterapista	10.353,60 €		26/06/2017	



n°	Sesso	Tipo di Contratto	Redditi Lordi		Data	
			Full Time	Part Time	Assunzione	Cessazione
38	M	Fisioterapista	21.492,43 €			
39	M	Fisioterapista		11.489,47 €	01/03/2017	
40	F	Logopedista		1.708,95 €	04/10/2017	
41	M	Operatore Socio Assistenziale		1.248,97 €		04/02/2017
42	F	Operatore Socio Assistenziale		4.356,25 €		31/07/2017
43	F	Operatore Socio Assistenziale		4.637,86 €		
44	F	Operatore Socio Assistenziale		6.898,46 €		31/07/2017
45	F	Operatore Socio Assistenziale		5.324,09 €	29/03/2017	
46	M	Operatore Socio Assistenziale		2.648,16 €	20/03/2017	31/07/2017
47	F	Operatore Socio Assistenziale		5.546,06 €	13/03/2017	31/07/2017
48	M	Operatore Socio Sanitario		11.152,23 €		
49	F	Operatore Socio Assistenziale		9.925,34 €		
50	M	Operatore Socio Assistenziale		7.553,99 €	08/04/2017	
51	F	Operatore Socio Assistenziale		6.115,75 €	03/04/2017	
52	M	Operatore Socio Assistenziale		5.279,73 €	08/05/2017	
53	M	Operatore Socio Assistenziale		10.164,90 €		
54	F	Operatore Socio Assistenziale		754,42 €	09/03/2017	31/03/2017
55	F	Operatore Socio Assistenziale		11.174,45 €	08/03/2017	
56	F	Operatore Socio Assistenziale		1.097,37 €	06/04/2017	24/05/2017
57	F	Operatore Socio Assistenziale		4.855,65 €	01/07/2017	
58	F	Operatore Socio Assistenziale		10.315,54 €		



n°	Sesso	Tipo di Contratto	Redditi Lordi		Data	
			Full Time	Part Time	Assunzione	Cessazione
59	F	Operatore Socio Assistenziale		7.002,44 €		
60	F	Operatore Socio Assistenziale		13.315,45 €		
61	F	Operatore Socio Assistenziale		7.611,53 €	20/03/2017	
62	F	Operatore Socio Assistenziale		9.786,57 €	13/03/2017	
63	F	Operatore Socio Assistenziale		4.940,16 €	04/07/2017	
64	F	Operatore Socio Assistenziale		1.949,60 €	29/03/2017	01/07/2017
65	F	Operatore Socio Assistenziale		6.244,74 €		
66	F	Operatore Socio Assistenziale		12.425,90 €		
67	F	Operatore Socio Assistenziale		10.817,78 €		
68	F	Operatore Socio Assistenziale		4.806,70 €	20/03/2017	
69	F	Operatore Socio Assistenziale		4.467,85 €	20/05/2017	
70	F	Psicologo		8.071,54 €		
71	F	Psicologo		7.274,75 €		
72	F	Psicologo		14.749,34 €		
73	F	Psicologo		8.811,78 €		
74	F	Terapista Psicomotricista		15.695,22 €	03/04/17	
75	F	Terapista	21.484,54 €			
76	M	Terapista Coordinatore	22.721,12 €			
77	F	Terapista della Riabilitazione	21.492,38 €			
78	F	Terapista della Riabilitazione	21.492,42 €			



n) Compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente, con distinta evidenza di valore della retribuzione e tipologia di contratto

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati corrisposti compensi lordi per CO.CO.CO per complessivi €53.380,00 di cui €40.621,00 corrisposti agli amministratori per compensi relativi al 2017 e agli anni precedenti, come meglio specificati alla lettera i) della presente sezione, ed € 12.759,00 a collaboratori con contratto di lavoro autonomo occasionale.

Tipo di Contratto	n°	Sesso
Coordinatore Amministrativo Direttivo	1	M
Direttore Amministrativo	2	M
Fisioterapista	9	M
Operatore Socio Assistenziale	5	M
Operatore Socio Sanitario	1	M
Terapista Coordinatore	1	M
Totale Donne	19	24,36%

o) Numero di donne sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro

Tipo di Contratto	n°	Sesso
Assistente Sociale Coordinatore	2	F
Assistente Domiciliare	1	F
Assistente Autonomia e Comunicazione	1	F
Assistente Sociale	2	F
Ausiliare	6	F
Collaboratore Amministrativo	2	F
Coordinatore Amministrativo	1	F
Coordinatore Amministrativo U.O.R.U.	1	F
Direttore Sanitario	1	F
Fisioterapista	10	F
Logopedista	1	F
Operatore Socio Assistenziale	23	F
Psicologa	4	F
Terapista Psicomotricista	1	F
Terapista	1	F
Terapista Riabilitazione	2	F
Totale Donne	59	75,64%



p) Imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro in cui l'impresa sociale abbia partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipati e dell'entità della partecipazione

La cooperativa detiene una quota nella **Cooperativa Sociale Al Kharub** per € 100,00.

La CAPP ha sempre creduto che è importante sostenere lo sviluppo di imprese sociali così da fare crescere l'economia sociale a tutto vantaggio delle singole persone e della società. Ha operato con questo criterio sostenendo la "fertilità" di imprese che nascono in seno alla stessa azienda per dare continuità alla stessa mission di CAPP: portando anche avanti l'integrazione su vari livelli. Per fare ciò bisogna sostenere queste imprese gemmate dalla fase di scouting delle idee fino al post-start up, favorire la creazione di un ecosistema fertile in grado di mettere a disposizione dei giovani imprenditori competenze, esperienze, relazioni, opportunità e ove possibile sostegno finanziario.

Così è stato per la Cooperativa Sociale di tipo B AL KHARUB nella quale le competenze dell'integrazione si sono riversate per creare un livello diverso di integrazione che può essere utile alle persone con disabilità in carico alla stessa CAPP così da rappresentare un'opportunità per queste e liberare la società dai vincoli dei costi sociali.

Scopo di Al Kharub è la promozione e l'attivazione di azioni finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disagio sociale. Inoltre, la Cooperativa intende perseguire l'integrazione sociale-multietnica di cittadini extracomunitari, migranti, profughi o rifugiati.

Al Kharub Cooperativa Sociale

Sede Legale: via Atenea, 331 · 92100 Agrigento · Telefono 392 217 48 22
C.F./P. Iva 02639370846

La CAPP ha partecipazioni al **Consorzio Turistico Valle dei Templi** per € 950,00.

Il Consorzio Turistico Valle dei Templi è una Associazione Onlus nata nel 2005 per mettere a sistema l'intera filiera turistica al fine di sviluppare tutte le sinergie utili allo sviluppo socio-economico di Agrigento e del suo territorio. Il territorio agrigentino possiede, infatti, una notevole concentrazione di beni, risorse e attrazioni dall'enorme potenziale turistico che necessitano una efficace e continuativa azione di diffusione sui mercati turistici.

La CAPP da anni collabora con il Consorzio Turistico Valle dei Templi al fine di promuovere e sviluppare un'idea di turismo accessibile nel territorio.

Consorzio Turistico Valle dei Templi

Via Imera, 135 · 92100 Agrigento) · Fax: 0922.404896
P.IVA: 02430590840 · C.F.: 93042520846

La cooperativa detiene, a titolo di investimento, azioni per € 24.975,00 in **Banca Popolare Etica**. Banca Etica nasce nel 1999 grazie all'impegno di tante persone ed organizzazioni che si sono attivate per costituire un istituto di credito ispirato alla Finanza Etica. È banca cooperativa dove



la gestione democratica è assicurata dalla libera partecipazione dei soci secondo il principio di “una testa, un voto” e con il risparmio raccolto finanzia organizzazioni che operano in quattro settori specifici: cooperazione sociale, cooperazione internazionale, cultura e tutela ambientale.

Banca Popolare Etica

Via Niccolò Tommaseo n.7, Padova

P.IVA 01029710280.

La Capp ha, inoltre, partecipazioni nei seguenti enti:

Fondazione Odigitria - in liquidazione - per € 20.039,00.

La Fondazione, costituita sotto la forma della fondazione di partecipazione doveva svolgere la propria attività nel campo del servizio sanitario, socio-sanitario e assistenziale e perseguire, mediante una sintesi tra le diverse visioni dei soggetti pubblici e privati, una mediazione efficace tra le attività strumentali e le attività istituzionali dei diversi Enti partecipanti. La Fondazione è stata cancellata dal Registro delle Persone Giuridiche della Regione Siciliana e si attende solo la devoluzione della quota di patrimonio spettante sulla base del piano di riparto.

Fondazione Odigitria

Via Marchese di Villabianca n.120, Palermo

q) Imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro che abbiano nell'impresa sociale partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipanti e dell'entità della partecipazione. Analogamente a quanto previsto al punto p), per il caso di gruppi di imprese sociali, indicazione delle sinergie di gruppo che hanno consentito una migliore realizzazione delle finalità di utilità sociale e dei criteri di consolidamento

Alla data del 31.12.2017 è assente qualsiasi forma di partecipazione di imprese, imprese sociali o altri enti di qualunque genere in **CAPP Cooperativa Sociale**, essendo la compagine sociale composta esclusivamente da soci operatori persone fisiche.

r) Principali reti e collaborazioni attive con enti pubblici, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro ed altre imprese commerciali, specificando la natura del rapporto e delle intese

CONVENZIONI CON L'UNIVERSITÀ

- Convenzione di tirocinio curriculare con la LUMSA (Libera Università Maria SS. Assunta in Roma, C.F. 02635620582) “S. Silvia” con sede a Palermo in Via U. Maddalena, 112, sottoscritta in data 03/10/2017 con valenza un anno e tacitamente rinnovata annualmente salvo disdetta.
- Convenzione per l'utilizzo di strutture extrauniversitarie ai fini didattici integrativi con l'Università di Palermo, Facoltà di Medicina - Corso



di Laurea (classe L-SNT2) in Fisioterapia per l'uso delle strutture della CAPP ai fini dello svolgimento di attività didattiche e pratico-applicative, integrative di quelle universitarie, per il completamento della formazione accademica e professionale degli studenti del corso di laurea in oggetto.

- Convenzione per l'utilizzo di strutture extrauniversitarie ai fini didattici integrativi con l'Università di Palermo, Facoltà di Medicina - Corso di Laurea Magistrale (classe LM-SNT2) in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie per l'uso delle strutture della CAPP ai fini dello svolgimento di attività didattiche e pratico-applicative, integrative di quelle universitarie, per il completamento della formazione accademica e professionale degli studenti del corso di laurea in oggetto.

- Convenzione per l'utilizzo di strutture extrauniversitarie ai fini didattici integrativi con l'Università di Palermo, Facoltà di Medicina - Corso di Laurea (classe SNT2) in Logopedia per l'uso delle strutture della CAPP ai fini dello svolgimento di attività didattiche e pratico-applicative, integrative di quelle universitarie, per il completamento della formazione accademica e professionale degli studenti del corso di laurea in oggetto.

ACCREDITAMENTI

- Convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale ASP di Palermo, dal Gennaio 2001, per l'erogazione di n. 66 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari n. 42 di Palermo, n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia, e con l'ASP di Agrigento per l'erogazione di n. 27 prestazi-

oni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari di Canicattì, Ribera e Licata.

- Patto di Accreditamento sottoscritto con il Comune di Palermo, in data 7 novembre 2016, per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata con l'Assistenza Sanitaria (ADI/PAC) nel Distretto Socio Sanitario 42 della Regione Sicilia.

- Patto di Accreditamento sottoscritto con il Comune di Palermo, in data 7 novembre 2016, per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare NON Integrata con l'Assistenza Sanitaria (SAD/PAC) nel Distretto Socio Sanitario 42 della Regione Sicilia.

- Patto di Accreditamento sottoscritto con il Comune di Palermo, in data 22 Giugno 2015, per la realizzazione di Piani Personalizzati per persone con Disabilità residenti nel Comune di Palermo, in possesso della Certificazione ai sensi della L. 104/92 art.3 e dell'invalidità civile.

- Patto di Accreditamento sottoscritto con il Comune di Agrigento, in data 5 novembre 2015, per lo svolgimento del Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani nel Distretto Socio Sanitario 1 di Agrigento.

- Patto di Accreditamento sottoscritto con il Comune di Canicattì, in data 16 novembre 2016, per la realizzazione dell'Assistenza Domiciliare Disabili Gravissimi nel Distretto Socio-Sanitario 3 di Canicattì.

- La CAPP Cooperativa Sociale, ha un Patto di Accreditamento sottoscritto con il Comune di Agrigento, in data 27 maggio 2015, per la realizzazione dell'Assistenza Domiciliare Disabili Gravissimi nel Distretto Socio-Sanitario 1 di Agrigento.



PROTOCOLLI D'INTESA

- Protocollo d'Intesa per la formazione continua degli Assistenti Sociali, sottoscritta il 28.05.2016 con valenza triennale.
- Protocollo d'intesa con l'Associazione "Malati in cura oncologici" onlus di Agrigento, sottoscritta il 08/02/2016 con valenza 3 anni. Il protocollo mira a fornire supporto ai malati oncologici, dell'Associazione e della CAPP e ai loro familiari, come il supporto psicologico.
- Protocollo d'intesa con l'Associazione Ricreativa e Culturale "John Belushi" ARCI, sottoscritta il 30/10/2017 con valenza 3 anni. Il protocollo mira a migliorare la qualità della vita e l'inclusione sociale delle categorie fragili o escluse dalla normale programmazione culturale del territorio come l'organizzazione di proiezioni cinematografiche per persone non udenti.
- Protocollo d'intesa con il movimento "Cittadinanzattiva Sicilia onlus", sottoscritta in data 25/10/2017 con valenza 12 mesi. Il protocollo mira a realizzare una struttura di servizio di cittadinanza attiva per fornire al cittadino informazioni, orientamento e assistenza in campo socio-sanitario in un'ottica di prossime ventisette prossimi.
- Protocollo d'intesa con l'Unione Italiana Ciechi sottoscritto il 25/10/2017 e con valenza 3 anni. Il protocollo mira all'inclusione di persone cieche ed ipovedenti attraverso la programmazione e progettazione di interventi culturali, anche nel turismo accessibile, come la creazione di un percorso tattile all'interno della Valle dei Templi.
- Protocollo d'intesa con la CGIL Agrigento sottoscritto il 21/09/2017 e con valenza 12 mesi. Il protocollo mira fornire assistenza e tutela agli

utenti in ADI e loro familiari con supporto informativo di orientamento e consulenza per il conseguimento delle prestazioni previdenziali sanitarie e socio-assistenziali.

- Protocollo d'intesa con la Fondazione Mondoaltrouonlus, sottoscritto il 25/09/2017 e con valenza 3 anni. Il protocollo mira a progettare e implementare interventi rivolti a persone con disabilità e alle loro famiglie e promuovere programmi di formazione ed informazione e sensibilizzazione.
- Protocollo d'intesa con l'Associazione Alzheimer Agrigento sottoscritto il 25/10/2012 e tacitamente rinnovato annualmente. Il protocollo mira a sviluppare progetti per l'inclusione sociale e l'assistenza a persone malate di Alzheimer ed ai loro familiari.

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

La CAPP Cooperativa Sociale aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue dal 1992, che da sempre ha l'obiettivo di creare sviluppo, mettendo al centro persone e territorio.

MUTUA LEGACOOP SICILIA

La CAPP aderisce alla Mutua Legacoop Sicilia per gli adempimenti previsti dal CCNL delle Cooperative Sociali in relazione al tema della sanità integrativa in un'ottica di protezione del proprio personale al fine di garantire servizi e prestazioni in seguito alle iniziative di welfare della cooperativa. Mutua Legacoop Sicilia aderisce al piano "IN SINERGIA 60" ed opera in mutualità mediata attraverso MEDÌ MUTUA.



IN SINERGIA 60 è un prodotto frutto di un accordo quadro delle maggiori organizzazioni sul territorio nazionale che si occupano di mutualità e sanità integrativa dedicati alla cooperazione sociale.

s) Totale dei volontari attivi nell'organizzazione nell'ultimo anno e tipo di impiego presso l'organizzazione, con indicazione del numero di coloro che sono entrati e usciti nel suddetto periodo

La Cooperativa nell'esercizio chiuso al 31.12.2017 ed in quelli precedenti non si è avvalsa di soci volontari.

t) Numero e tipologie dei beneficiari, diretti e indiretti, delle attività svolte

Per ciascun servizio prestato nell'anno 2017 si riportano i seguenti dati di dettaglio:

1. SERVIZIO DI ASSISTENZA RIABILITATIVA DOMICILIARE

Numero totale Utenti: 370.

Numero Utenti per sesso: 216 Femmine e 154 Maschi.

Numero Utenti per Fascia di età: Adulti (18 - 64 anni) n.122; Anziani (oltre 65 anni) n. 229; Minori (3 - 17 anni) n. 19.

Numero Utenti per Distretto Socio - Sanitario:

Distretto Socio-Sanitario N. 33 di Cefalù numero 70 Utenti;

Distretto Socio-Sanitario N. 34 di Carini numero 1 Utente;

Distretto Socio-Sanitario N. 35 di Petralia Sottana numero 26 Utenti;

Distretto Socio-Sanitario N. 42 di Palermo numero 134 Utenti;

Distretto Socio-Sanitario di Licata numero 74 Utenti;

Distretto Socio-Sanitario di Canicattì numero 34 Utenti;

Distretto Socio-Sanitario di Ribera numero 31 Utenti.

2. SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA ALL'ASSISTENZA SANITARIA (ADI-PAC) - Distretto Socio - Sanitario N. 42 - Comuni di Palermo e Santa Cristina Gela

Numero totale Utenti: 49

Numero Utenti per sesso: 37 Femmine e 12 Maschi.

Numero Utenti per Fascia di età: Anziani (oltre 65 anni) n. 49;

3. SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE NON INTEGRATA ALL'ASSISTENZA SANITARIA (SAD-PAC) - Distretto Socio - Sanitario N. 42 - Comuni di Palermo e Santa Cristina Gela

Numero totale Utenti: 18

Numero Utenti per sesso: 18 Femmine e 6 Maschi.

Numero Utenti per Fascia di età: Anziani (oltre 65 anni) n. 18;

4. PROGETTI DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATI - D.A. n.76 del 29/01/2014

Numero totale Utenti: 2

Numero Utenti per sesso: 2 Femmine.

Numero Utenti per Fascia di età: Adulti (18-64 anni) n.1; Anziani (oltre 65 anni) n. 1



5. PIANI PERSONALIZZATI DISABILI Distretto Socio - Sanitario N. 42 Comune di Palermo

Numero totale Utenti: 12

Numero Utenti per sesso: Femmine 4 e Maschi 8.

Numero Utenti per Fascia di età: Adulti (18 - 64 anni) n. 7; Anziani (oltre 65 anni) n. 3 Minori (3 - 17 anni) n. 2.

6. SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI Distretto Socio Sanitario 1 di Agrigento

Numero totale Utenti: 2

Numero Utenti per sesso: Femmine 2 e 0 Maschi;

Numero Utenti per Fascia di età: Anziani (oltre 65 anni) n.2

7. SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI GRAVISSIMI Distretto Socio Sanitario 3 di Canicattì

Numero totale Utenti: 6

Numero Utenti per sesso: Femmine n.2 e Maschi n.4.

Numero Utenti per Fascia di età: Adulti (18 - 64 anni) n. 3; Anziani (oltre 65 anni) n.3

8. SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI GRAVISSIMI Distretto Socio Sanitario 1 di Agrigento

Numero totale Utenti: 2

Numero Utenti per sesso: Femmine n. 1 e Maschi n.1.

Numero Utenti per Fascia di età: Adulti (18 - 64 anni) n. 1 ; Anziani (oltre 65 anni) n.1

u) Valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico-finanziario cui l'ente è potenzialmente esposto e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e descrizione delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi

La Cooperativa ad oggi non è esposta a significativi rischi di tipo economico-finanziario non essendo messa in discussione la continuità aziendale: la Cooperativa, infatti, ha adottato politiche di gestione oculata che le hanno assicurato livelli di redditività soddisfacenti e costanti nel tempo e hanno consentito di accumulare riserve sufficienti a garantirle l'indipendenza finanziaria. Ciò permette di superare i ritardi dei pagamenti della Pubblica Amministrazione consentendo il regolare pagamento di dipendenti e fornitori.

La Cooperativa effettua costanti investimenti per garantire alti standard qualitativi delle prestazioni erogate e punta alla diversificazione dei servizi prestati per scongiurare cali di commesse dovute alle scelte dei committenti pubblici.



Sezione C



Obiettivi e attività

a) Finalità principali dell'ente, in coerenza con quanto previsto nell'atto costitutivo o statuto e con specifico riferimento agli obiettivi di gestione dell'ultimo anno

L'azione della CAPP è ispirata ai principi della Cooperazione e mira ad unire professionalità diverse che possano sviluppare sinergie e progettualità da mettere a disposizione della collettività.

L'art. 3 dello Statuto della CAPP recita infatti che: "lo scopo principale è quello di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini" (L. 381/91 art. 1).

I soci della Cooperativa, attraverso la gestione in forma associata, intendono perseguire anche lo scopo di prestare la propria attività di lavoro, garantendo a se stessi la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La forza della CAPP è espressa nelle potenzialità dei suoi soci lavoratori, dei suoi dipendenti e/o collaboratori che lavorano per il conseguimento dello scopo sociale della cooperativa con impegno, operosità e responsabilità, profusi da ciascuno per il bene comune.

La CAPP Cooperativa Sociale è retta e disciplinata dai principi di mutualità senza fini di speculazione privata o di lucro, ma orientata unicamente alla solidarietà, assumendo come scopo fondamentale "la gestione di Servizi Sanitari, Socio-Sanitari, Educativi, Assistenziali, e tutti gli altri Servizi Aperti", con la finalità di attivare e potenziare strategie di inclusione

sociale delle persone fragili.

Nel tempo la CAPP ha maturato diverse esperienze che hanno contribuito ad accrescere l'expertise degli operatori e la capacità di prossimità a chi esprime il bisogno, ma che è anche coprotagonista delle risposte.

La gestione coordinata di Servizi, sia Sanitari che Socio-Assistenziali, rappresenta così per l'Utente/Cittadino la possibilità concreta di un accesso unitario al Sistema Integrato dei Servizi e la garanzia di una presa in carico globale del bisogno di salute in un'ottica di rete, in contrasto con l'offerta dell'attuale sistema socio-sanitario istituzionale che risulta molto frammentato, caotico, sprovvisto di un livello di governo che ricomponga gli interventi sull'utente e sulla famiglia.

Questo ha permesso la promozione di livelli di "benessere sociale" difficilmente conseguibili con linee organizzative basate sulla mera offerta di servizi, e di incentivare un nuovo rapporto tra Servizi - Istituzioni e Cittadini tale da generare la costruzione di una rete in cui legami, sinergie e connessioni tra le risorse formali, informali, primarie e secondarie, concorrono ad "ottimizzare le risorse, impedire sovrapposizioni di competenze e settorializzazione delle risposte" (Legge 328/2000 art. 22 comma 1).

Rifacendosi infatti alle ultime leggi in campo sanitario, che danno indicazioni specifiche sui processi organizzativi, la CAPP Cooperativa Sociale ha elaborato un proprio Progetto Organizzativo - Gestionale che prevede, nell'erogazione di tutti i Servizi, la centralità dell'Utente e alla base dell'Agire professionale, il ruolo fondamentale dell'Equipe



di Struttura la cui interdisciplinarietà della Prestazione è garanzia di un Intervento globale.

Questo è stato concretamente formalizzato attraverso l'implementazione continua di un Software Gestionale che consente, per ogni tipologia di servizio gestito, l'elaborazione di un "Dossier Sanitario Elettronico" / "Cartella di Struttura", dove tutti i componenti dell'Equipe possano trovare uno "spazio" idoneo alla descrizione degli obiettivi, delle strategie, dei tempi e dei risultati che portano alla strutturazione, pianificazione ed erogazione dell'intervento in maniera integrata.

Nel "Dossier Sanitario" / "Cartella di struttura" viene dunque definito il Progetto Individualizzato e registrate le azioni dell'équipe che, valuta gli aspetti biopsicosociali della persona e agisce sulla situazione di fragilità coinvolgendo la famiglia, la comunità e i Servizi, in un'ottica di rete per il raggiungimento di un'autonomia possibile.

Attraverso l'impegno assunto nel territorio, la Cooperativa funge dunque da "Osservatorio del bisogno socio-sanitario" poiché capace di monitorare l'offerta dei Servizi in rispondenza alla domanda degli Utenti e di partecipare, come interlocutrice esperta, ai tavoli preposti alla ri-programmazione degli stessi.

L'impegno della CAPP Cooperativa Sociale è quindi rivolto:

- alla realizzazione di Servizi alla persona ed alla famiglia al fine di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino/utente e a garantirne l'inclusione sociale;

- all'attivazione di processi di socializzazione della persona per stimolare percorsi di solidarietà sociale, di accoglienza della diversità, di non discriminazione;
- alla realizzazione di interventi di prevenzione del disagio di singoli cittadini o di gruppi a rischio;
- al supporto delle persone con fragilità e dei loro ambienti di vita con un'attenzione particolare alla costruzione di reti sociali collaborative a sostegno di azioni di sviluppo di comunità;
- a facilitare l'accesso alle informazioni sui diritti e sui servizi;
- a garantire la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche e sociali, professionali e formative per i propri soci e dipendenti;
- al miglioramento continuo dei processi organizzativi attraverso l'adozione e l'implementazione di specifici modelli di Qualità.

La gestione dei Servizi della CAPP è codificata attraverso la stesura di specifiche procedure che individuano strumenti di controllo, monitoraggio e verifica, che consentono un continuo processo di analisi di quanto realizzato ed una tempestiva individuazione dei problemi eventualmente emersi durante il processo di erogazione.



b) Riassunto delle principali attività che l'ente pone in essere in relazione all'oggetto sociale con specifica descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno

La CAPP nel corso del 2017 ha svolto le seguenti attività:

1. SERVIZIO DI ASSISTENZA RIABILITATIVA DOMICILIARE - Distretti Socio - Sanitari n. 42 di Palermo, n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia e Distretti Sanitari di Canicattì, Ribera e Licata

Dal Gennaio 2001 la CAPP Cooperativa Sociale opera in convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale ASP di Palermo per l'erogazione di n. 66 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari n. 42 di Palermo, n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia, e con l'ASP di Agrigento per l'erogazione di n. 27 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari di Canicattì, Ribera e Licata.

Attraverso l'intervento domiciliare, eroga prestazioni dirette al recupero funzionale, all'acquisizione di autonomia e all'integrazione sociale delle persone con disabilità in possesso della certificazione ai sensi della Legge n. 104/92 art. 3. L'azione domiciliare della CAPP mira all'uomo e alla necessità di pensare alla cura come un atto che rispetti i bisogni complessivi fisici, psicologici e sociali, conformemente al modello bio-psico-sociale elaborato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

La presa in carico "globale" dell'utente e della sua famiglia, da parte di un'unica équipe multidisciplinare, con precise e definite responsabilità, si differenzia dunque dalle singole prestazioni domiciliari.

L'équipe elabora infatti, il Progetto Riabilitativo Individuale di Struttura che, valutando le condizioni di salute, le abilità residue e recuperabili, i bisogni, le preferenze, i fattori ambientali e personali dell'Utente, mira all'inclusione sociale attraverso il recupero dell'autonomia in tutti gli ambiti di vita quotidiana e l'attivazione della rete dei Servizi, coinvolgendo la persona e la sua famiglia, considerate parti attive del processo di presa in carico.

Il Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare rappresenta dunque per l'utente e la sua famiglia la possibilità di avere una struttura operativa, sempre attiva, in grado di orientarli nelle proprie situazioni di bisogno/desiderio attraverso ciascun apporto professionale sinergicamente connesso in un'ottica di rete.

2. SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA ALL'ASSISTENZA SANITARIA (ADI-PAC) - Comune di Palermo e Santa Cristina Gela -

La CAPP Cooperativa Sociale, in data 7 novembre 2016 ha sottoscritto un Patto di Accreditamento con il Comune di Palermo per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata con l'Assistenza Sanitaria (ADI/PAC) nel Distretto Socio Sanitario 42 della Regione Sicilia.

Il Servizio è rivolto ad anziani non autosufficienti; utenti affetti da patologie croniche stabilizzate non autosufficienti; utenti affetti da patologie acute o riacutizzate, temporaneamente invalidanti; utenti inguaribili in fase terminale che non rispondono a trattamenti specifici; a pazienti critici e speciali; utenti affetti da demenza Alzheimer negli stadi



III, IV, V e VI della GDS, che necessitano di un'assistenza caratterizzata dalla presa in carico globale, attraverso un complesso di prestazioni socio assistenziali e sanitarie rese in forma integrata con l'obiettivo di favorire il mantenimento del più alto livello possibile di autonomia delle persone, costruendo insieme a loro percorsi che diano risposta ai bisogni assistenziali e che favoriscano la socializzazione attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali.

Ogni azione è stabilita da un'Equipe (Assistente Sociale Coordinatore; OSA/OSS; Ausiliare) che sulla base del Progetto Assistenziale Individualizzato, agisce sulla situazione di disagio coinvolgendo la famiglia e la comunità in un'ottica di rete.

Il Servizio prevede:

- Presa in carico globale dell'utente e della famiglia e cura della relazione d'aiuto.
- Attività di informazione e orientamento sulle risorse del territorio e aiuto per l'accesso appropriato ai Servizi.
- Raccordo costante con il Servizio Sociale Territoriale del Comune, con il Medico di Medicina Generale e con le risorse del territorio.
- Aiuto all'igiene personale ed al governo dell'alloggio, nella preparazione ed assunzione dei pasti e nella gestione delle attività quotidiane all'interno ed all'esterno dell'abitazione, nella mobilità, nella deambulazione e mobilitazione del soggetto allettato e alla corretta assunzione di farmaci prescritti e nel corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;
- Collaborazione con il personale sanitario nelle attività finalizzate al

mantenimento e/o recupero delle capacità psico fisiche, cognitive e relazionali;

- Collaborazione alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio danno dell'utente con l'obbligo di riferire sui sintomi di allarme;
- Prevenzione delle piaghe da decubito ed effettuare piccole medicazioni;
- Controllo ed assistenza nella somministrazione delle diete;
- Attività di stimolo al mantenimento delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali;
- Pulizia dell'alloggio;
- Disbrigo pratiche, commissioni esterne e accompagnamento dell'utente, se occorre, fuori dalla sua abitazione con il mezzo di trasporto dell'Ente.

3. SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE NON INTEGRATA ALL'ASSISTENZA SANITARIA (SAD-PAC) - Comune di Palermo e Santa Cristina Gela

La CAPP Cooperativa Sociale, in data 7 novembre 2016 ha sottoscritto un Patto di Accreditamento con il Comune di Palermo per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare NON Integrata con l'Assistenza Sanitaria (SAD/PAC) nel Distretto Socio Sanitario 42 della Regione Sicilia.

Il servizio è rivolto ad anziani ultra sessantacinquenni, parzialmente autosufficienti o a rischio di perdita dell'autosufficienza, privi di adeguato supporto familiare che non necessitano di prestazioni sanitarie domiciliari, ma che richiedono un supporto di natura socio-assistenziale per lo svolgimento di alcune funzioni della vita quotidiana con l'obiettivo



di favorire il mantenimento del più alto livello possibile di autonomia delle persone, costruendo insieme a loro percorsi che diano risposta ai bisogni assistenziali e che favoriscano la socializzazione attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali.

Ogni azione è stabilita da un'Equipe (Assistente Sociale Coordinatore; OSA/OSS; Ausiliare) che sulla base del Progetto Assistenziale Individualizzato, agisce sulla situazione di disagio coinvolgendo la famiglia e la comunità in un'ottica di rete.

Il Servizio prevede:

- Presa in carico globale dell'utente e della famiglia e cura della relazione d'aiuto.
- Attività di informazione e orientamento sulle risorse del territorio e aiuto per l'accesso appropriato ai Servizi.
- Raccordo costante con il Servizio Sociale Territoriale del Comune, con il Medico di Medicina Generale e con le risorse del territorio.
- Aiuto all'igiene personale ed al governo dell'alloggio, nella preparazione ed assunzione dei pasti e nella gestione delle attività quotidiane all'interno ed all'esterno dell'abitazione;
- Attività di stimolo al mantenimento delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali;
- Pulizia dell'alloggio;
- Disbrigo pratiche, commissioni esterne e accompagnamento dell'utente, se occorre, fuori dalla sua abitazione con il mezzo di trasporto dell'Ente.

4. PROGETTI DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATI - D.A. n.76 del 29 gennaio 2014

La CAPP Cooperativa Sociale, dal 28 Settembre 2016 al 18 Novembre 2018 ha attivato Progetti relativi al D.A. n.76 del 29 gennaio 2014 - Avviso pubblico relativo all'erogazione di contributi per progetti di assistenza per disabili in situazione di compromissione funzionale o minori disabili che partecipano ad attività di socializzazione assistiti nell'ambito del nucleo familiare.

I progetti hanno curato l'erogazione di un Servizio di assistenza Domiciliare rivolto a persone con Disabilità residenti nel Comune di Palermo, in possesso della Certificazione ai sensi della L. 104/92 art.3 e dell'invalidità civile, privi di adeguato supporto familiare che non necessitano di prestazioni sanitarie domiciliari, ma che richiedono un supporto di natura socio-assistenziale per lo svolgimento di alcune funzioni della vita quotidiana con l'obiettivo di favorire il mantenimento del più alto livello possibile di autonomia delle persone, costruendo insieme a loro percorsi che diano risposta ai bisogni assistenziali e che favoriscano la socializzazione attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali.

Ogni azione è stabilita da un'Equipe (Assistente Sociale Coordinatore; OSA/OSS; Ausiliare) che sulla base del Progetto Assistenziale Individualizzato, agisce sulla situazione di disagio coinvolgendo la famiglia e la comunità in un'ottica di rete.

Il Servizio prevede:



- Presa in carico globale dell'utente e della famiglia e cura della relazione d'aiuto.
- Attività di informazione e orientamento sulle risorse del territorio e aiuto per l'accesso appropriato ai Servizi.
- Raccordo costante con il Servizio Sociale Territoriale del Comune, con il Medico di Medicina Generale e con le risorse del territorio.
- Aiuto all'igiene personale ed al governo dell'alloggio, nella preparazione ed assunzione dei pasti e nella gestione delle attività quotidiane all'interno ed all'esterno dell'abitazione;
- Attività di stimolo al mantenimento delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali;
- Pulizia dell'alloggio;
- Disbrigo pratiche, commissioni esterne e accompagnamento dell'utente, se occorre, fuori dalla sua abitazione con il mezzo di trasporto dell'Ente.

5. PIANI PERSONALIZZATI DISABILI Comune di Palermo

La CAPP Cooperativa Sociale, in data 22 Giugno 2015 ha sottoscritto un Patto di Accreditamento con il Comune di Palermo per la realizzazione di Piani Personalizzati per persone con Disabilità residenti nel Comune di Palermo, in possesso della Certificazione ai sensi della L. 104/92 art.3 e dell'invalidità civile.

Per la realizzazione dei Piani Personalizzati la CAPP garantisce l'erogazione di un complesso di prestazioni socio assistenziali, sanitarie o clinico riabilitative

rese in forma integrata. I Piani Personalizzati comprendono la cura della persona e tutti quei servizi di natura sociale ed assistenziale che consentono al soggetto disabile la piena partecipazione ed integrazione alle attività scolastiche, formative, sanitarie, riabilitative etc.

Gli interventi e le prestazioni specifiche assicurate dalla CAPP per la realizzazione dei Piani Personalizzati rientrano – in relazione ai bisogni maggiormente rilevanti – nei seguenti ambiti di intervento:

- sanitario o clinico riabilitativo;
- integrazione scolastica;
- integrazione socio economica o lavorativa;
- inserimento ed integrazione sociale (tempo libero, sport, cultura).

Tali aree di intervento si delineano in funzione dei bisogni risorse dell'utente.

Ogni azione è stabilita dall'Equipe della CAPP (Assistente Sociale Coordinatore ed Operatori specifici individuati per le attività previste dai Piani Personalizzati) che sulla base del Piano Personalizzato redatto in esito alla valutazione dell'Unità di Valutazione multidimensionale, agisce sulla situazione di disagio coinvolgendo la famiglia e la comunità in un'ottica di rete.

6. PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2017

La CAPP Cooperativa Sociale è accreditata presso il Distretto Socio Sanitario 42 alla Sezione ADI della Regione Sicilia; essendo intendimento del Comune di Monreale, in qualità di Comune capofila, limitatamente al Progetto Home Care Premium 2017 (Assistenza Domiciliare per le



persone non autosufficienti), affidare l'erogazione delle prestazioni integrative, attraverso voucher di servizio, alle ditte accreditate presso il suddetto Distretto Socio Sanitario, la CAPP Cooperativa Sociale eroga tali prestazioni.

Il progetto si rivolge ai dipendenti e ai pensionati pubblici, ai i loro coniugi, parenti o affini di primo grado non autosufficienti.

Il programma HCP consiste in due tipologie di prestazioni:

- contributo economico mensile, denominato prestazione prevalente, da utilizzare quale rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare (da parte dell'INPS)
- servizio di assistenza alla persona, la cosiddetta prestazione integrativa.

La CAPP Cooperativa Sociale eroga le prestazioni integrative che prevedono:

1. Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio-sanitari ed educatori professionali;
2. Altri servizi professionali domiciliari;
3. Servizi e strutture a carattere extra domiciliare;
4. Sollievo;
5. Supporti.

7. SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI Distretto Socio Sanitario 1 di Agrigento

La CAPP Cooperativa Sociale, in data 5 novembre 2015 ha sottoscritto un Patto di Accreditamento con il Comune di Agrigento per lo svolgimento

del Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani nel Distretto Socio Sanitario 1 di Agrigento.

Il servizio è rivolto ad anziani ultra sessantacinquenni, parzialmente autosufficienti o a rischio di perdita dell'autosufficienza, privi di adeguato supporto familiare che non necessitano di prestazioni sanitarie domiciliari, ma che richiedono un supporto di natura socio-assistenziale per lo svolgimento di alcune funzioni della vita quotidiana con l'obiettivo di favorire il mantenimento del più alto livello possibile di autonomia delle persone, costruendo insieme a loro percorsi che diano risposta ai bisogni assistenziali e che favoriscano la socializzazione attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali.

Ogni azione è stabilita da un'Equipe (Assistente Sociale Coordinatore; OSA) che sulla base del Progetto Assistenziale Individualizzato, agisce sulla situazione di disagio coinvolgendo la famiglia e la comunità in un'ottica di rete.

Il Servizio prevede:

- Presa in carico globale dell'utente e della famiglia e cura della relazione d'aiuto.
- Attività di informazione e orientamento sulle risorse del territorio e aiuto per l'accesso appropriato ai Servizi.
- Raccordo costante con il Servizio Sociale Territoriale del Comune, con il Medico di Medicina Generale e con le risorse del territorio.
- Aiuto all'igiene personale ed al governo dell'alloggio, nella preparazione ed assunzione dei pasti e nella gestione delle attività quotidiane



all'interno e dall'esterno dell'abitazione;

- Pulizia dell'alloggio;
- Disbrigo pratiche, commissioni esterne e accompagnamento dell'utente.

8. SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI GRAVISSIMI Distretto Socio Sanitario 3 di Canicattì

La CAPP Cooperativa Sociale, in data 16 novembre 2016 ha sottoscritto un Patto di Accreditamento con il Comune di Canicattì per la realizzazione dell'Assistenza Domiciliare Disabili Gravissimi nel Distretto Socio-Sanitario 3 di Canicattì.

Destinatari del Servizio sono i disabili in possesso dell'art.3 comma 3 della l.104/92 residenti nei comuni facenti parte del D.S.S.1. Il servizio ha l'obiettivo di alleviare il più possibile il carico assistenziale ai nuclei familiari che accolgono un disabile in condizione di gravità.

I P.A.I. (Programmi di Assistenza Individualizzati) sono elaborati dal D.S.S. in collaborazione con i servizi sociali dei comuni.

Le prestazioni garantite sono: Igiene e cura della persona; governo e igiene dell'alloggio; preparazione pasti caldi; servizio lavanderia; disbrigo pratiche.

Ogni azione è stabilita dall'Equipe della CAPP che sulla base del P.A.I. interviene sul bisogno del disabile e del nucleo familiare.

- Il Servizio si avvale delle seguenti figure:
- Assistente Sociale Coordinatore; Operatore Socio Assistenziale (O.S.A.)

9. SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI GRAVISSIMI Distretto

Socio Sanitario 1 di Agrigento

La CAPP Cooperativa Sociale, in data 27 maggio 2015 ha sottoscritto un Patto di Accreditamento con il Comune di Agrigento per la realizzazione dell'Assistenza Domiciliare Disabili Gravissimi nel Distretto Socio-Sanitario 1 di Agrigento.

Destinatari del Servizio sono i disabili in possesso dell'art.3 comma 3 della l.104/92 residenti nei comuni facenti parte del D.S.S.1. Il servizio ha l'obiettivo di alleviare il più possibile il carico assistenziale ai nuclei familiari che accolgono un disabile in condizione di gravità.

I P.A.I. (Programmi di Assistenza Individualizzati) sono elaborati dal D.S.S. in collaborazione con i servizi sociali dei comuni.

Le prestazioni garantite sono: Igiene e cura della persona; governo e igiene dell'alloggio; preparazione pasti caldi; servizio lavanderia; disbrigo pratiche.

Ogni azione è stabilita dall'Equipe della CAPP che sulla base del P.A.I. interviene sul bisogno del disabile e del nucleo familiare.

- Il Servizio si avvale delle seguenti figure:
- Assistente Sociale Coordinatore; Operatore Socio Assistenziale (O.S.A.)

10. IL SERVIZIO CIVILE IN CAPP COOPERATIVA SOCIALE

La CAPP dal 2006 è sede di attuazione di progetti di Servizio Civile Nazionale nel settore dell'Assistenza. Dal 21 ottobre 2009, è accreditata come sede di attuazione di progetti Servizio Civile Nazionale alla 4ª classe dell'albo della Regione Sicilia.



Il primo Progetto di Servizio Civile della CAPP “Liberiamo il tempo”, realizzato nell’ottobre 2006 è stato così denominato in ricordo di una gita organizzata nel luglio 2003, dagli operatori della Cooperativa, a favore di Utenti disabili.

I progetti successivi, Il mondo con Noi (2007-2008), Progetto Nemo (2012-2013) TalitaCum (2014-2015), Odigitria (2015-2016), EssenziAli (2016-2017) e CAPPhands (2017-2018) hanno dato maggiore enfasi allo sviluppo del Turismo accessibile, ed alle attività progettuali già sperimentate.

Per gli Utenti dei servizi della CAPP, le attività svolte dai volontari hanno contribuito a migliorare la qualità della vita con lo scopo di alleggerire il carico familiare. In particolare, sono state inserite nei progetti di servizio attività di supporto alla vita quotidiana (facilitare l’uso delle apparecchiature elettroniche), attività esterna al domicilio (disbrigo pratiche, acquisti, pagamento di utenze, ritiro farmaci, accompagnamento alla vita lavorativa); attività ricreativo-socializzanti (lettura di quotidiani, giochi di carte, giochi di società, visione di film, preghiera ecc.); attività relative al turismo accessibile (mappatura delle barriere architettoniche nei siti turistici; organizzazione di eventi per persone con disabilità, organizzazione di visite turistiche accessibili); attività di sostegno scolastico.

La CAPP, con l’attuazione dei progetti di Servizio Civile, ha inteso puntare l’attenzione sull’inclusione sociale. Gli obiettivi progettuali sono rivolti ad incoraggiare l’utente nell’incrementare le proprie capacità relazionali, le abilità di comunicazione, le motivazioni, le abilità cognitive, la capacità

di adattamento all’ambiente, il senso di competenza, l’autonomia e l’autodeterminazione.

c) Analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo tra quei fattori che sono sotto il controllo dell’ente e quelli che non lo sono

Nel corso degli anni di attività nel settore socio sanitario ed assistenziale la CAPP ha maturato diverse esperienze che hanno contribuito ad accrescere l’expertise degli operatori e la capacità di prossimità a chi esprime il bisogno, ma che è anche coprotagonista delle risposte.

La gestione coordinata di Servizi, sia Sanitari che Socio-Assistenziali, rappresenta così per l’Utente/Cittadino la possibilità concreta di un accesso unitario al Sistema Integrato dei Servizi e la garanzia di una presa in carico globale del bisogno di salute in un’ottica di rete, in contrasto con l’offerta dell’attuale sistema socio-sanitario istituzionale che risulta molto frammentato, caotico, sprovvisto di un livello di governo che ricomponga gli interventi sull’utente e sulla famiglia.

Questo ha permesso la promozione di livelli di “benessere sociale” difficilmente conseguibili con linee organizzative basate sulla mera offerta di servizi, e di incentivare un nuovo rapporto tra Servizi - Istituzioni e Cittadini tale da generare la costruzione di una rete in cui legami, sinergie e connessioni tra le risorse formali, informali, primarie e secondarie, concorrono ad “ottimizzare le risorse, impedire sovrapposizioni di competenze e settorializzazione delle risposte” (Legge 328/2000 art. 22 comma 1).



Rifacendosi infatti alle ultime leggi in campo sanitario, che danno indicazioni specifiche sui processi organizzativi, la CAPP Cooperativa Sociale ha elaborato un proprio Progetto Organizzativo - Gestionale che prevede, nell'erogazione di tutti i Servizi, la centralità dell'Utente e alla base dell'Agire professionale, il ruolo fondamentale dell'Equipe di Struttura la cui interdisciplinarietà della Prestazione è garanzia di un Intervento globale.

Questo è stato concretamente formalizzato attraverso l'implementazione continua di un Software Gestionale che consente, per ogni tipologia di servizio gestito, l'elaborazione di un "Dossier Sanitario Elettronico" / "Cartella di Struttura", dove tutti i componenti dell'Equipe possano trovare uno "spazio" idoneo alla descrizione degli obiettivi, delle strategie, dei tempi e dei risultati che portano alla strutturazione, pianificazione ed erogazione dell'intervento in maniera integrata.

Nel "Dossier Sanitario" / "Cartella di struttura" viene dunque definito il Progetto Individualizzato e registrate le azioni dell'équipe che, valuta gli aspetti biopsicosociali della persona e agisce sulla situazione di fragilità coinvolgendo la famiglia, la comunità e i Servizi, in un'ottica di rete per il raggiungimento di un'autonomia possibile.

Attraverso l'impegno assunto nel territorio, la Cooperativa funge dunque da "Osservatorio del bisogno socio-sanitario" poiché capace di monitorare l'offerta dei Servizi in rispondenza alla domanda degli Utenti e di partecipare, come interlocutrice esperta, ai tavoli preposti alla ri-programmazione degli stessi.

Fattori rilevanti di successo sono, pertanto, il know-how acquisito nel

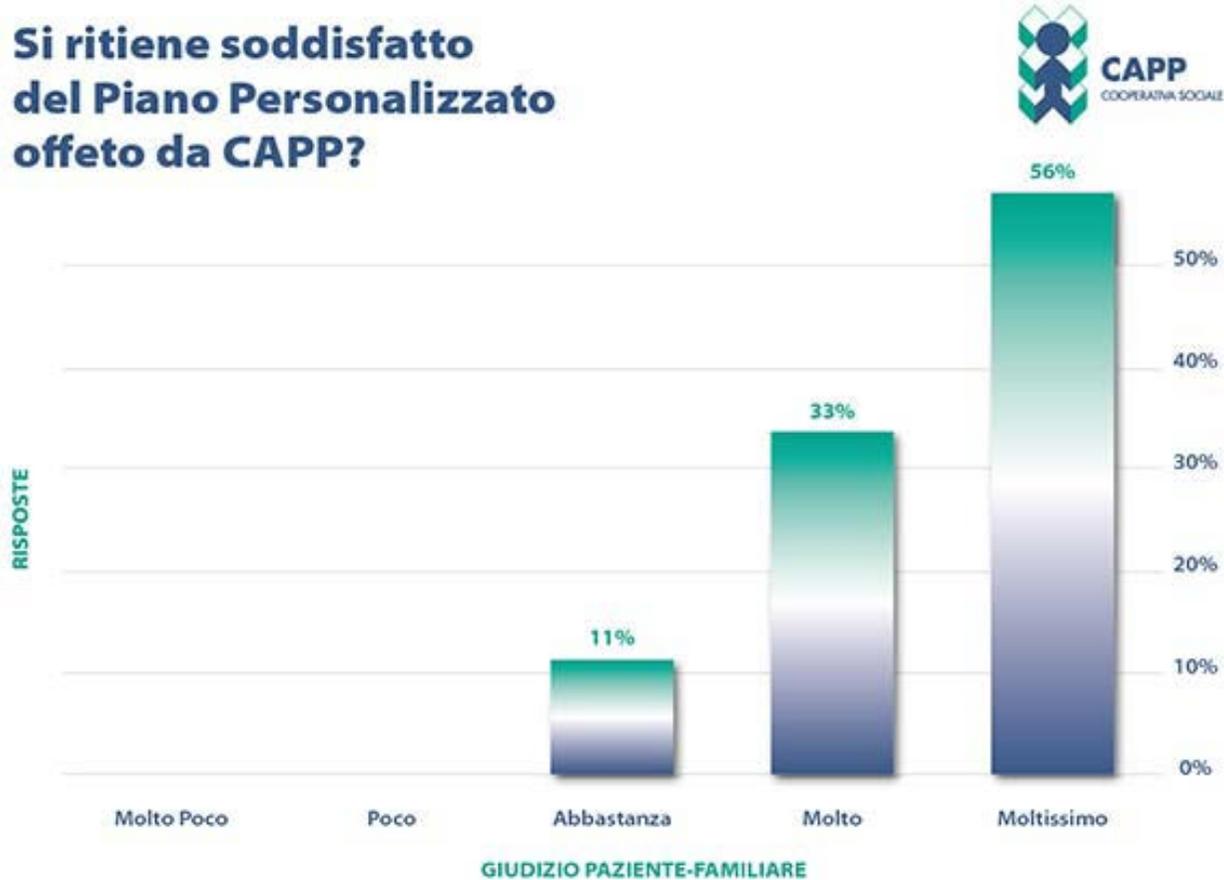
corso degli anni, la forte radicalizzazione nel territorio della Regione Sicilia attraverso le Sezioni operative, il coinvolgimento attivo del personale impiegato nelle scelte della Cooperativa, l'investimento in alta formazione dei lavoratori, lo sviluppo di sinergie con gli Enti committenti ed il monitoraggio della soddisfazione degli utenti finali.

d) valutazione - utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi - dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento, dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni

Di seguito si riportano i grafici relativi alla Customer Satisfaction rilevata attraverso Questionari somministrati agli Utenti afferenti ai diversi Servizi erogati dalla CAPP Cooperativa Sociale

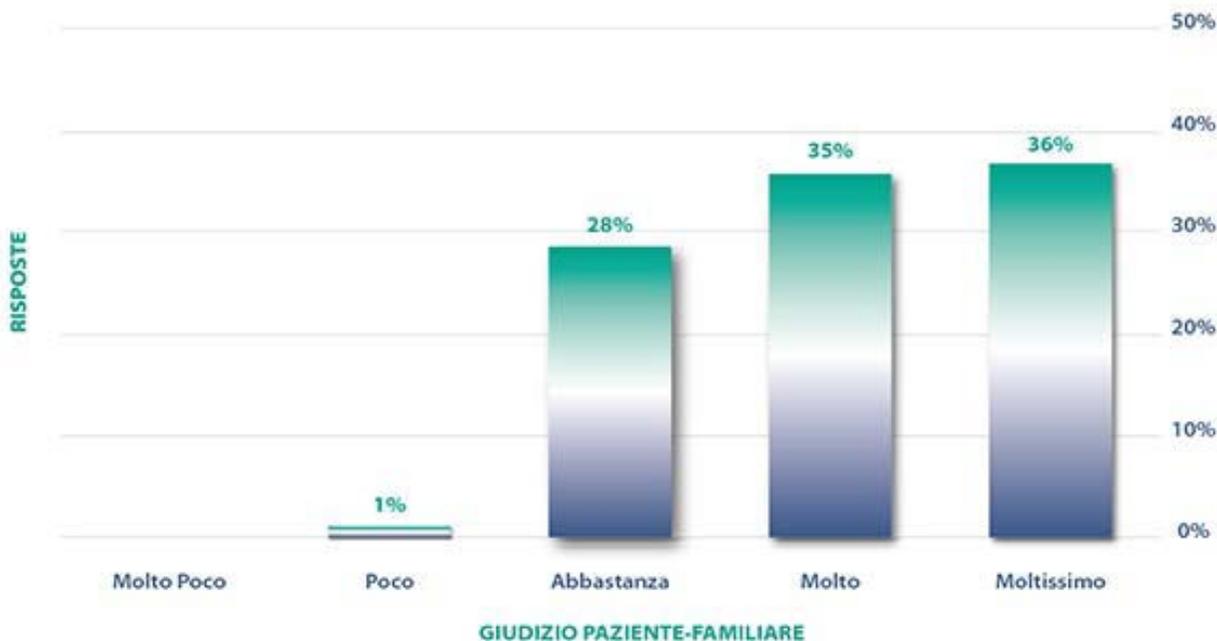


Si ritiene soddisfatto del Piano Personalizzato offerto da CAPP?



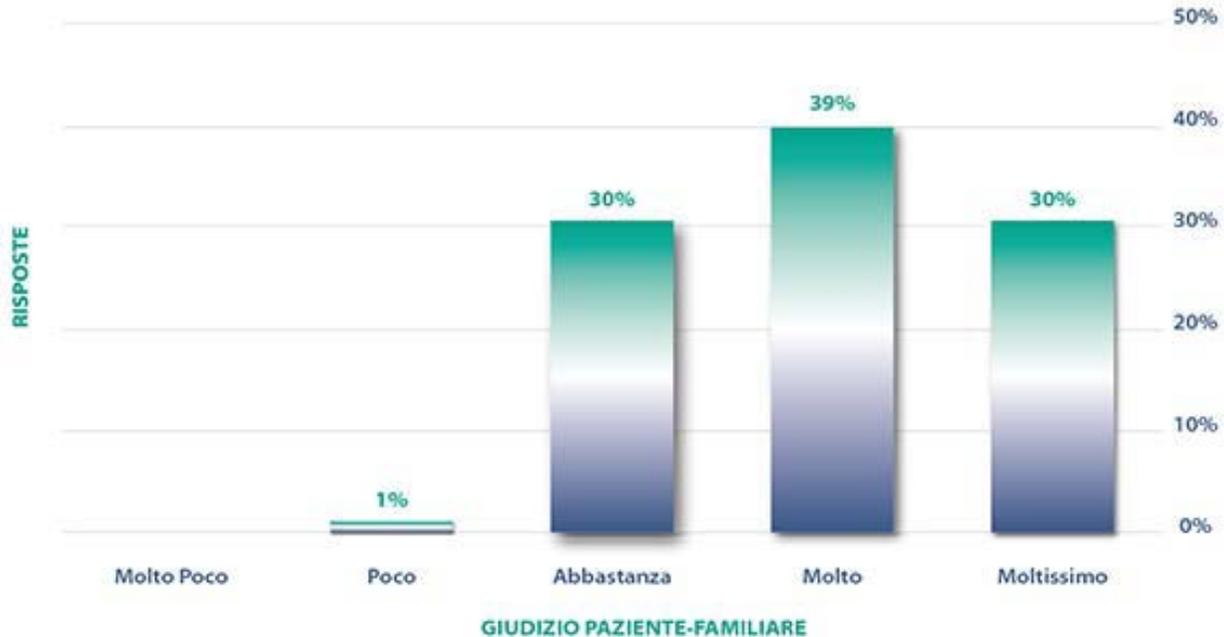


Si ritiene soddisfatto del Servizio Riabilitativo Domiciliare offerto dall'équipe della CAPP?



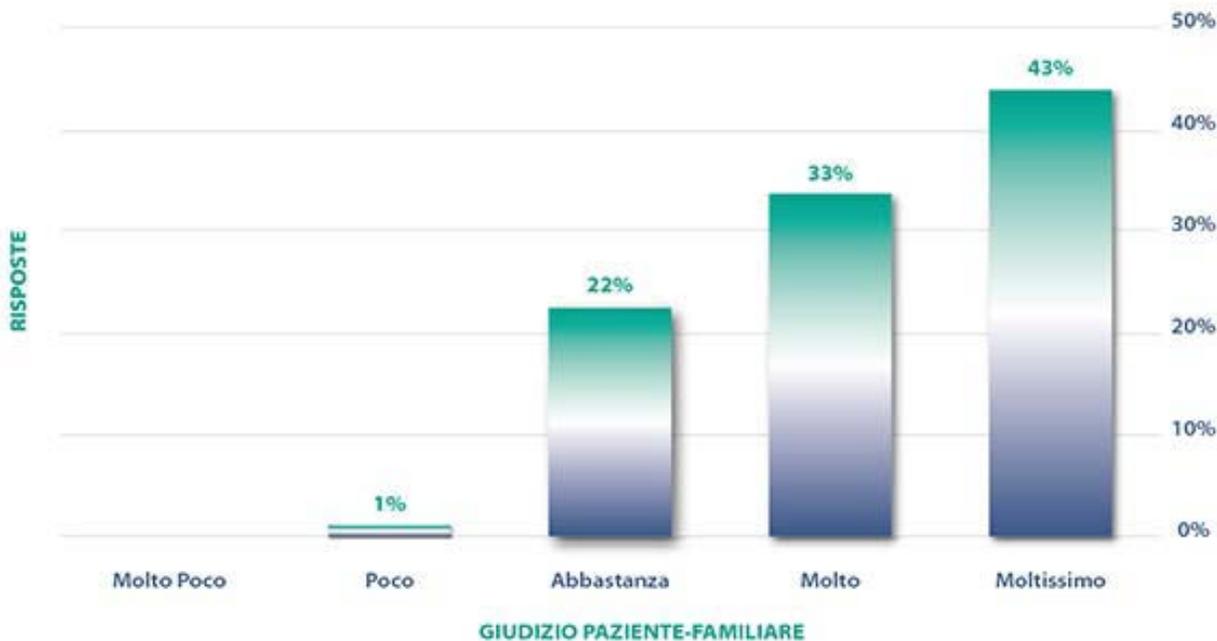


Si ritiene soddisfatto del Servizio ADI-PAC offerto dall'équipe della CAPP?



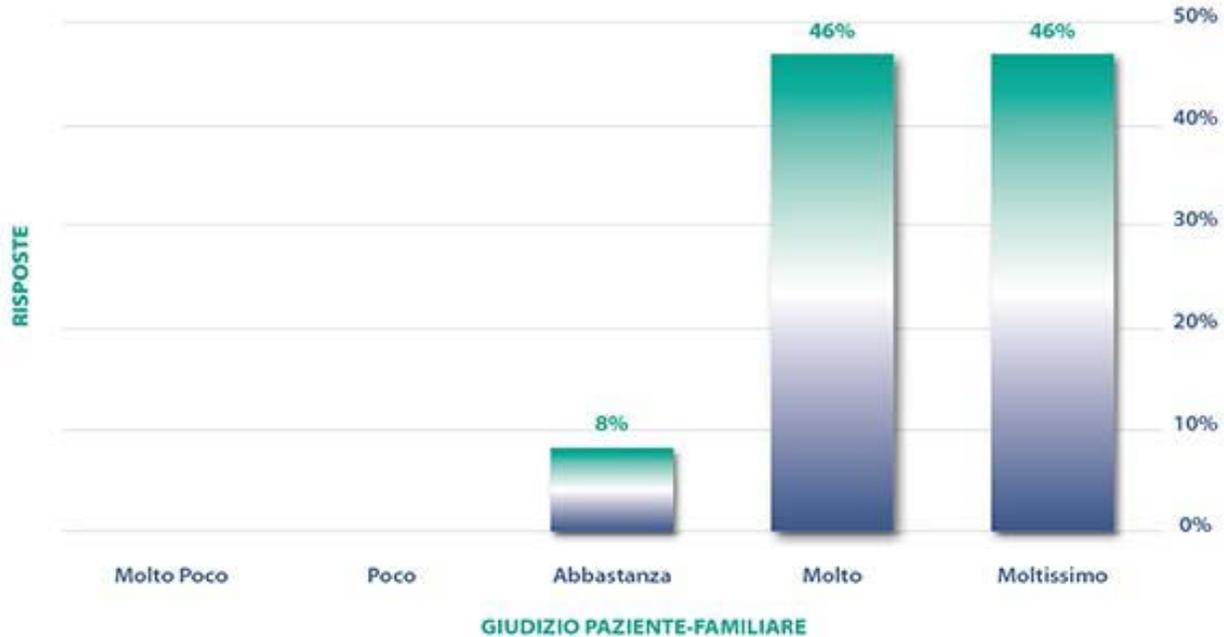


Si ritiene soddisfatto dalle attività svolte dai volontari nell'ambito del Progetto del Servizio Civile Nazionale?





Si ritiene soddisfatto del Servizio SAD-PAC offerto dall'équipe della CAPP?





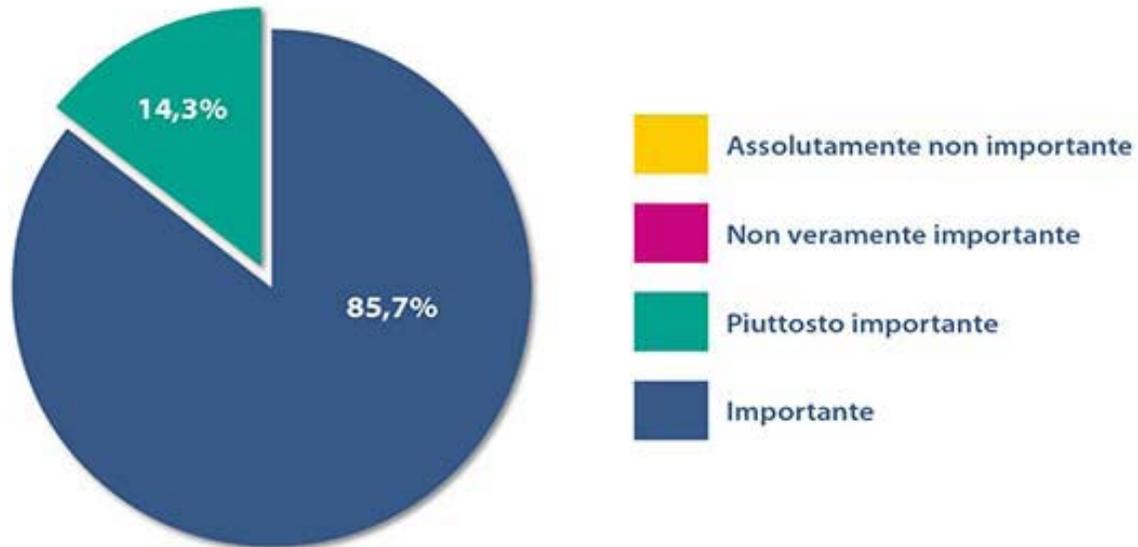
Ti ritieni soddisfatto dell'esperienza vissuta nel Progetto di Servizio Civile Nazionale?



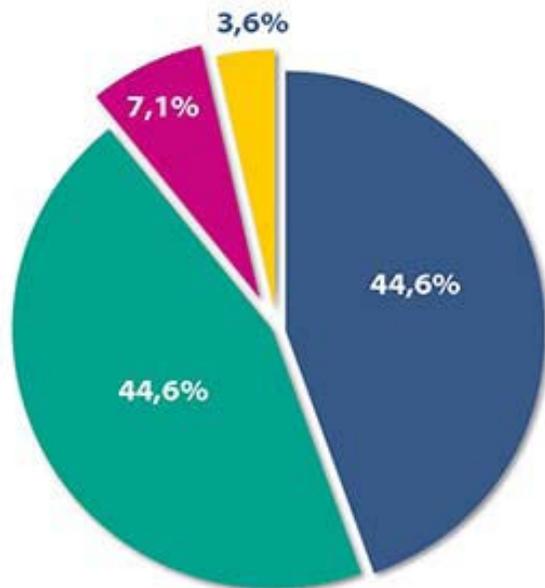
Di seguito si riportano i grafici relativi alla Customer Satisfaction rilevata attraverso Questionari somministrati ai dipendenti della CAPP Cooperativa Sociale



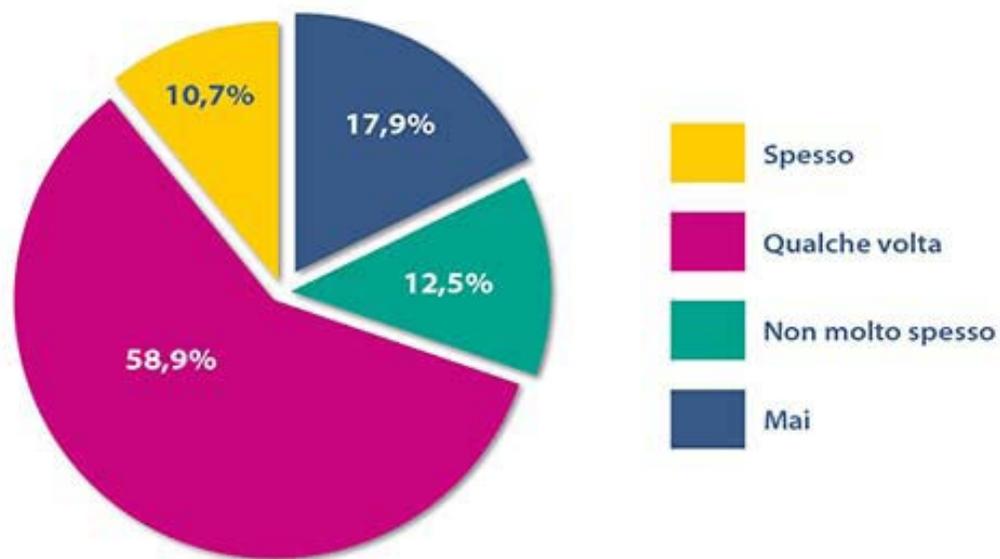
Quanto è importante il tuo lavoro?



Trovi che il tuo lavoro sia impegnativo?

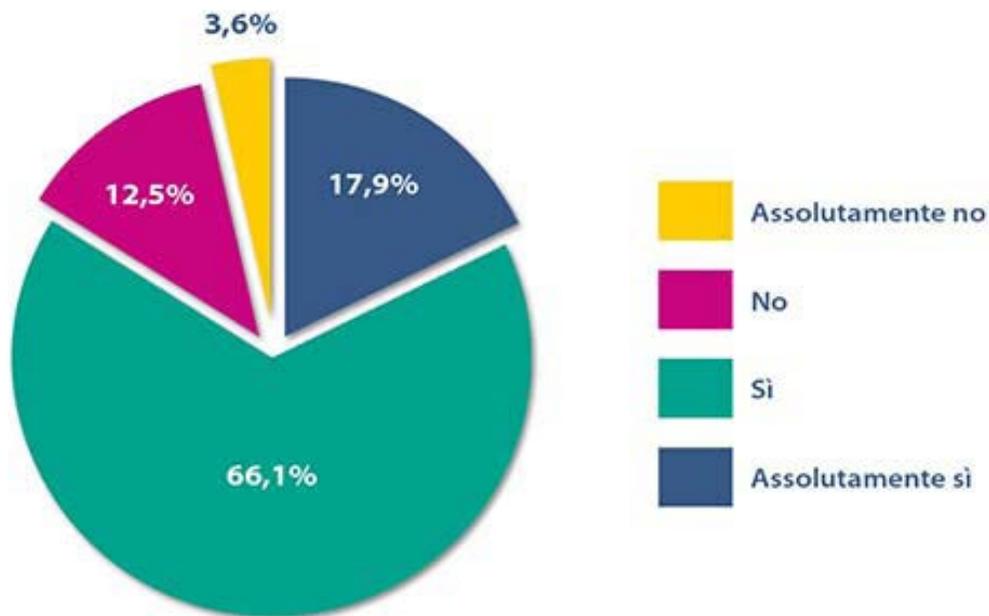


Quanto spesso durante la settimana ti senti stressato o ti senti sovraccaricato dal lavoro?

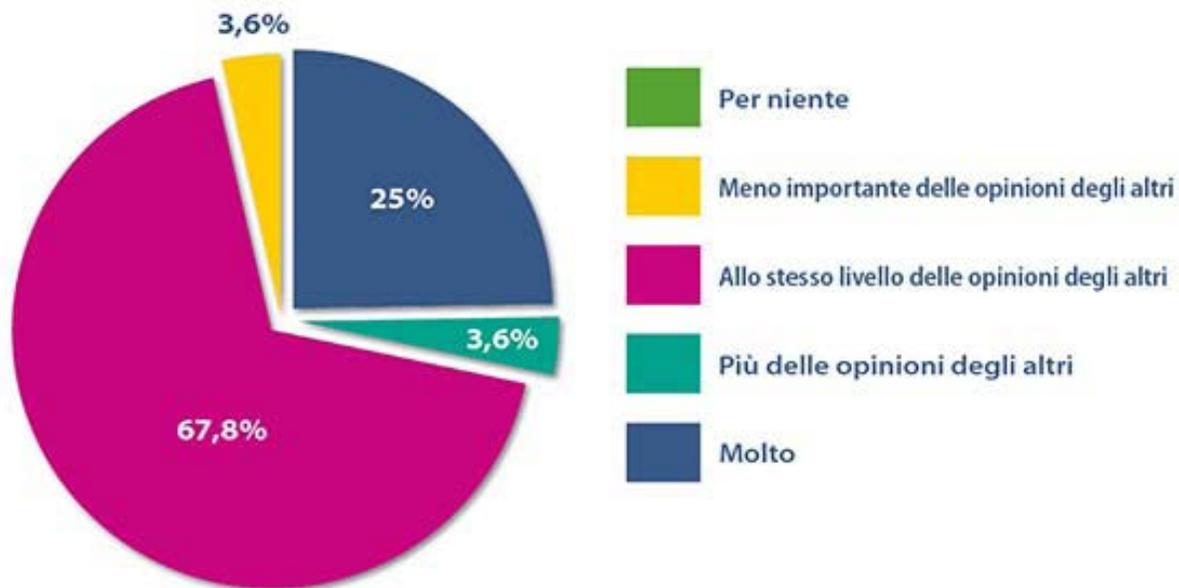




Sei pagato adeguatamente per il tuo lavoro?

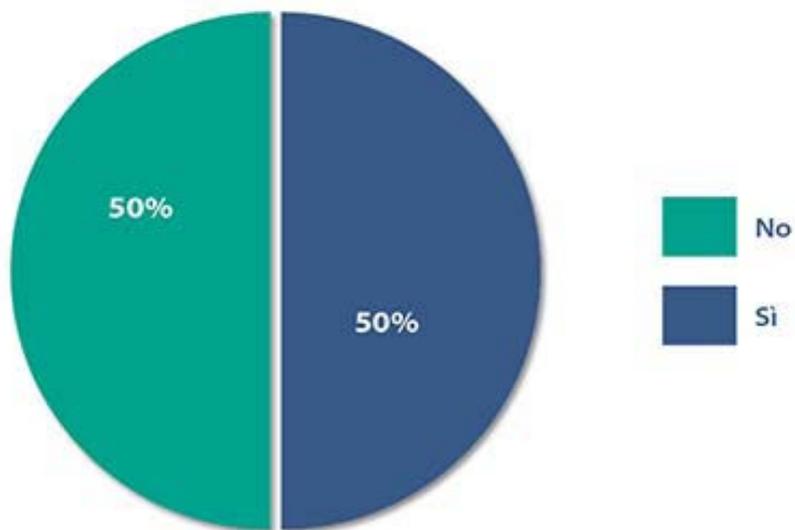


I colleghi tengono in considerazione le tue opinioni?



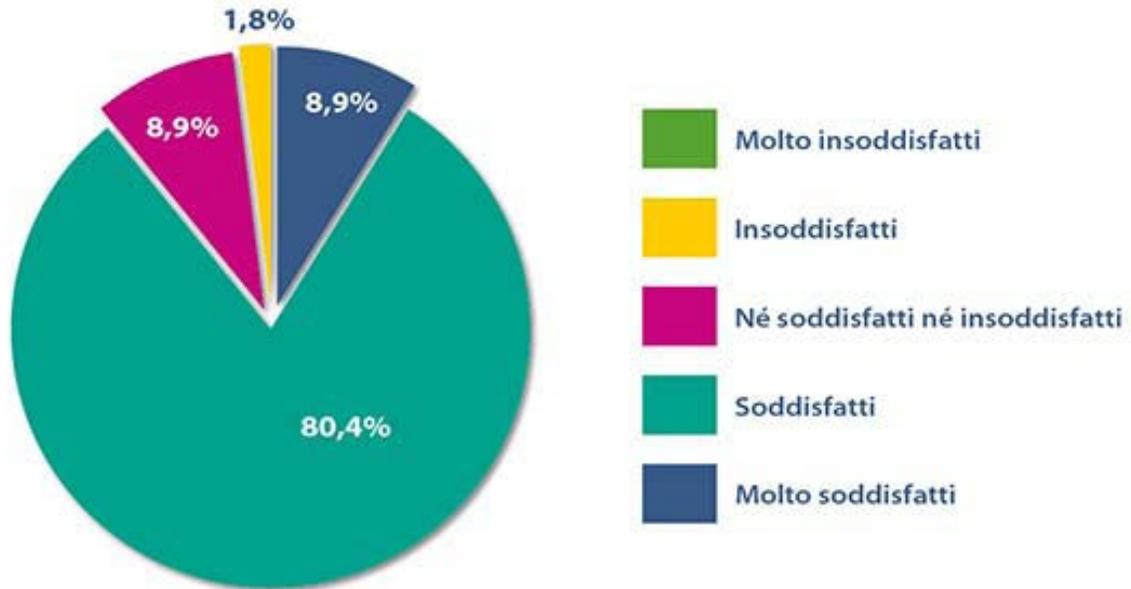


Hai opportunità di fare carriera?



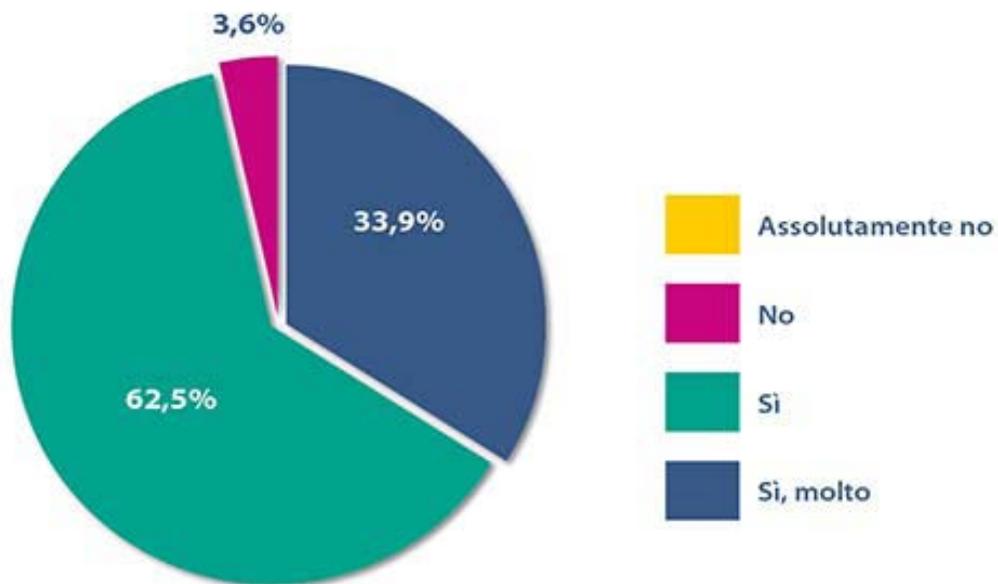


Quanto credi siano soddisfatti i tuoi superiori di te?

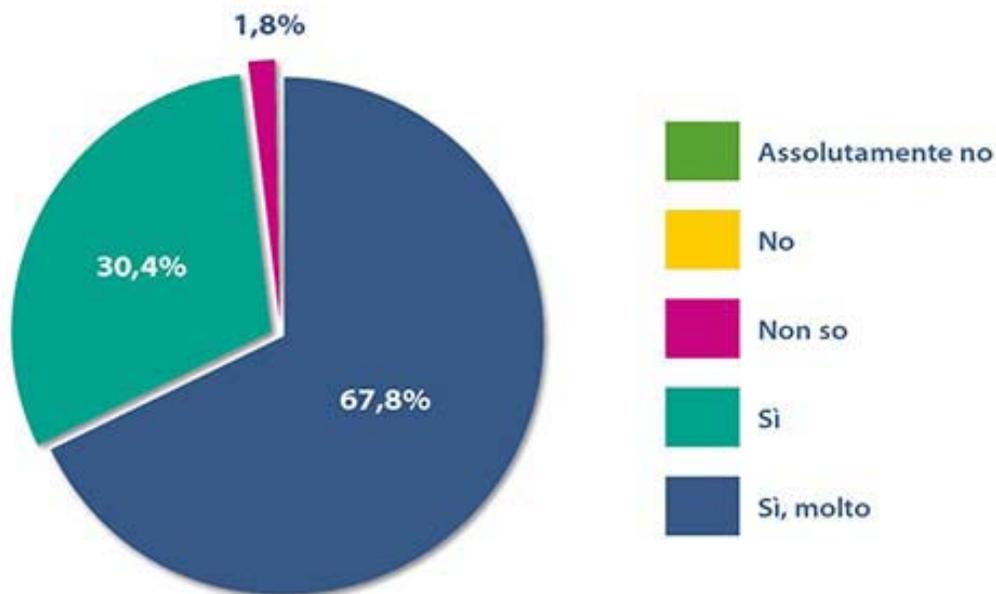




Sei soddisfatto del tuo lavoro?

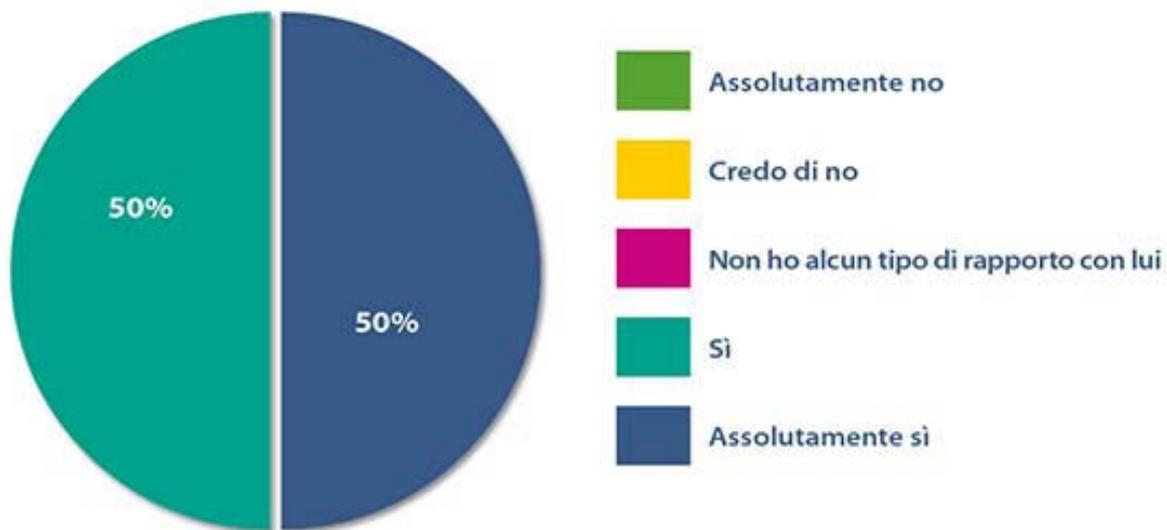


Sei orgoglioso di far parte dell'azienda che ti ha assunto?

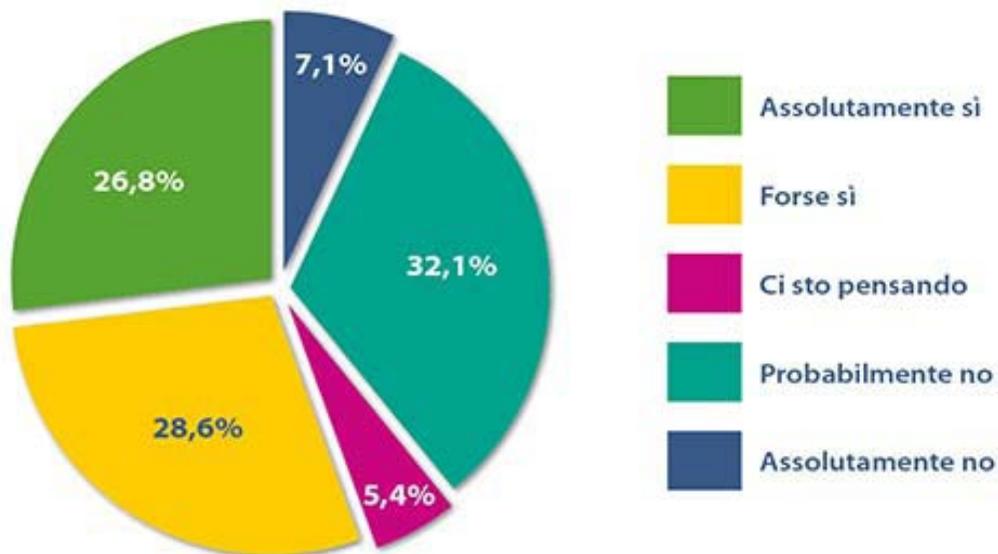




Hai un buon rapporto col tuo datore di lavoro?



Troveresti facilmente lavoro al di fuori della tua azienda?





e) Forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività

I lavoratori della CAPP (fisioterapisti, assistenti sociali, medici neurologi, logopedisti, psicologi, personale amministrativo e dedicato alla gestione delle risorse umane) vengono a vario titolo coinvolti nell'attività della Cooperativa.

La Direzione, infatti, mira ad un coinvolgimento completo del personale, è stato creato all'uopo un gruppo su whatsapp, in cui tutti i dipendenti dell'azienda sono messi a conoscenza delle iniziative ed attività portate avanti dalla CAPP, in aggiunta a ciò, tutte le comunicazioni importanti vengono trasmesse tramite e-mail, agli indirizzi di posta elettronica aziendale di ogni dipendente, nonché affisse nella bacheca.

La partecipazione democratica dei collaboratori e dei soci della Cooperativa è garantita, non solo dalle Assemblee ordinarie e straordinarie, tipiche della forma cooperativistica, ma anche da riunioni periodiche che vedono collaboratori protagonisti attivi. A tal fine, vengono programmate riunioni, generalmente con cadenza trimestrale, ove è possibile confrontarsi in équipe, sottoporre eventuali problematiche e discutere di vari temi, dalle strategie aziendali ai bisogni emersi dei collaboratori.

La comunicazione sui social è garantita dalla pagina istituzionale sulla piattaforma Facebook.

Questo processo ha generato la fidelizzazione delle risorse che si sentono parte attiva nel raggiungimento dei fini e nel conseguimento dei risultati

della Cooperativa.

Ogni anno ai collaboratori viene somministrato un questionario di soddisfazione aziendale per la valutazione di diversi aspetti: dal microclima al benessere organizzativo, alla percezione del carico di lavoro e del senso di fatica. La Cooperativa è molto sensibile ai temi e alle necessità che derivano dalla lettura dei questionari, e dall'analisi dei dati emersi trae spunto per migliorare il clima collaborativo e rispondere ai bisogni ed alle eventuali criticità riscontrate.

La Cooperativa promuove e garantisce, inoltre, l'aggiornamento continuo del Personale al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- incremento delle motivazioni dei lavoratori;
- accrescimento delle competenze;
- adesione alle politiche dell'apprendimento permanente e secondo i principi europei del Longlife e Longwide Learning.

La formazione riveste, dunque, un ruolo molto importante per il Welfare aziendale e permette di operare in maniera efficiente ed efficace e di mantenere alti standard qualitativi delle prestazioni erogate in favore di soggetti svantaggiati.

Dal 2014 la CAPP ha ottenuto l'Accreditamento come Provider nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina "E.C.M." La CAPP organizza corsi di formazione per il proprio personale e non, finalizzati ad incrementare le conoscenze professionali della propria équipe in funzione delle possibili novità di settore e per rispondere alle diverse aspettative dei propri utenti. La CAPP ha programmato le attività formative non soltanto al fine di fare



acquisire ai propri professionisti i crediti ECM, ma soprattutto finalizzare queste ad un percorso mirante a fare acquisire una metodologia di lavoro che metta alla base il ragionamento clinico, che tenga conto delle teorie avanzate nella riabilitazione funzionale, per giungere ad un lavoro riabilitativo cosciente, coerente e responsabile.

Ci si è indirizzati verso la Teoria Neurocognitiva che è stata ritenuta l'approccio scientifico in Riabilitazione funzionale più congruo e che ti permette l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie alla pianificazione, esecuzione e alla verifica dei risultati nel trattamento del paziente

Negli ultimi due anni CAPP ha usufruito inoltre dei finanziamenti Fondimpresa con corsi erogati da Solco e questo ha permesso una formazione a 360° di tutti i dipendenti di ogni livello. Quality management, 231/01, privacy e trattamento dei dati, consenso informato, ottimizzazione dei processi aziendali, gestione del Burn-out, sono tutti argomenti trattati nei corsi che CAPP ha organizzato per tutti i dipendenti.

Il processo di coinvolgimento dei beneficiari dell'attività ricopre un ruolo fondamentale nell'ottica del miglioramento qualitativo dei servizi erogati.

Il coinvolgimento degli utenti avviene attraverso la somministrazione di questionari che mirano non soltanto a misurare la qualità delle prestazioni erogate, il grado di soddisfazione dei servizi forniti, delle informazioni ricevute, del comportamento e della professionalità del personale e della sua puntualità ma soprattutto consentono di raccogliere consigli e suggerimenti volti a migliorare qualitativamente i servizi offerti.

f) Descrizione delle attività di raccolta fondi svolte nel corso dell'anno

La cooperativa non ha svolto alcuna attività di raccolta fondi nel corso dell'anno 2017.

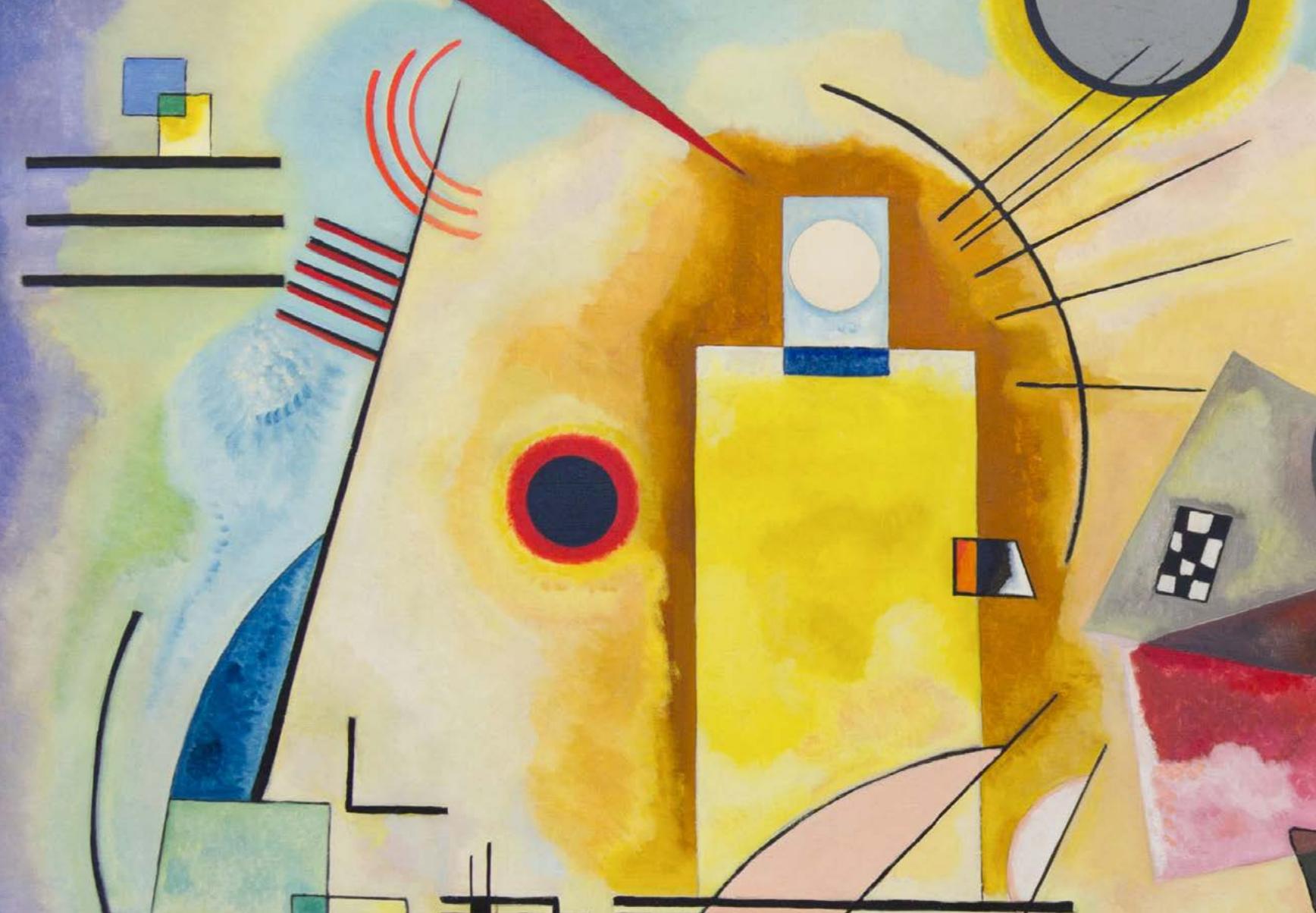
g) Indicazione delle strategie di medio-lungo termine e sintesi dei piani futuri

Il Consiglio di Amministrazione con l'accordo dei soci, lavoratori e non, ha sempre sostenuto la necessità di rafforzare patrimonialmente la Cooperativa al fine di garantirne l'indipendenza finanziaria. Tale strategia si concretizza nella gestione efficace ed efficiente della CAPP e nell'accantonamento a riserva degli utili conseguiti negli anni. Tale politica consente non solo di pagare puntualmente i dipendenti ed i fornitori ma anche di potere effettuare investimenti strutturali significativi.

Oltre alle politiche economico-finanziarie la Cooperativa ha puntato sulla valorizzazione del capitale umano attraverso un costante impegno nella formazione e nella sperimentazione di nuovi protocolli.

Il Consiglio di Amministrazione ha avviato un percorso di crescita dimensionale della Cooperativa attraverso la diversificazione dei servizi prestatati e la collaborazione con altre realtà aziendali operanti nel terzo settore.

La Cooperativa in partnership con il Consorzio Sisifo punta a gestire il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata nelle province di Palermo, Agrigento e Trapani.







Sezione D



Esame situazione finanziaria

a) Analisi delle entrate e dei proventi con indicazione del rispetto del requisito di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n.155

La Cooperativa nell'esercizio 2017 ha rispettato il criterio secondo cui i ricavi derivanti dall'attività principale siano superiori al 70% della totalità dei ricavi complessivi dell'ente. Nello specifico i ricavi relativi all'attività principale, derivante dalla prestazione di servizi socio-sanitari ed educativi, sono stati pari ad €1.973.103,00 su un totale di ricavi complessivi di €2.007.146,00 pari cioè al 98,30% del totale; gli altri ricavi di cui alla voce A5 del conto economico sono stati pari ad €34.043,00 di cui €18.200,00 per contributi ed €15.843,00 per sopravvenienze attive e plusvalenze da alienazione cespiti che erano utilizzati per lo svolgimento dell'attività principale.

b) Analisi delle uscite e degli oneri

La Cooperativa nel corso dell'esercizio 2017 ha sostenuto costi per il personale per €1.507.641,00, pari al 79,63% del totale dei costi della produzione.

I costi per servizi, pari ad €241.548,00, hanno rappresentato il 12,76% del totale dei costi di produzione.

I costi per il godimento dei beni di terzi, pari ad €28.584,00, hanno rappresentato lo 1,51% del totale dei costi di produzione.

Gli Ammortamenti e le svalutazioni, pari ad €27.499,00, hanno rappresentato lo 1,45% del totale dei costi di produzione.

Gli oneri diversi di gestione, pari ad €87.950,00, hanno rappresentato, infine, il 4,65% del totale dei costi di produzione.

c) Indicazione di come le spese sostenute hanno supportato gli obiettivi chiave dell'ente

Tutte le spese sostenute, come meglio specificate nel punto precedente, sono state necessarie al conseguimento dei ricavi che sono risultati pari ad €2.007.146,00. La Cooperativa attraverso l'uso efficiente dei fattori produttivi è riuscita a raggiungere gli obiettivi produttivi prefissati e a conseguire un utile di esercizio di €88.967,00.

d) Analisi dei fondi, distinguendo tra fondi disponibili, fondi vincolati e fondi di dotazione

La Cooperativa non ha effettuato attività di raccolta fondi, pertanto nel proprio bilancio non sono presenti tali voci.

Il patrimonio della Cooperativa è costituito dal Capitale sociale pari ad €10.530,00, sottoscritto dai soci, dalla Riserva Legale pari ad €245.791,00, dalle Altre Riserve pari ad €361.348,00 e dall'utile di esercizio 2017 pari ad €88.967,00. Le riserve della Cooperativa, formatesi attraverso gli accantonamenti degli utili di esercizio conseguiti negli anni, non possono essere distribuite ai soci e possono essere destinate a coprire eventuali perdite di esercizio.



e) Costi relativi all'attività di raccolta fondi, entrate conseguite e percentuale ditale entrate utilizzata per coprire i costi dell'attività di raccolta fondi

La CAPP non ha effettuato nell'esercizio 2017 alcuna attività di raccolta fondi, pertanto non sono stati sostenuti né costi né sono state conseguite entrate relative a tale attività.

f) Analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente

La Capp ha fatto investimenti in attività non correnti per €322.683,00 di cui il principale è stato l'acquisto dell'immobile, sito in Palermo Via Marchese di Villabianca n.120 sede della Cooperativa, grazie al mutuo ipotecario di € 150.000 contratto con Banca Popolare Etica s.c.p.a.

Tutti gli altri investimenti quali software, attrezzature, acquisto di altre immobilizzazioni materiali e finanziarie è stato effettuato con fonti di finanziamento proprio e sono indispensabili al funzionamento del processo produttivo.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

IMPIEGHI E FONTI	2015	2016	2017
Attività operative non correnti	294.856	295.193	298.125
Immobilizzazioni immateriali	10.600	23.876	14.182
Immobilizzazioni materiali	284.256	271.317	283.943
Crediti commerciali e altre attività oltre 12 mesi	0	0	0
Attività operative correnti	780.588	723.988	961.875
Rimanenze	0	0	0
Crediti commerciali e altre attività entro 12 mesi	780.588	723.988	961.875
Attività finanziarie non correnti	28.319	27.519	24.558
Partecipazioni	23.800	23.000	20.039
Crediti finanziari oltre 12 mesi, titoli, azioni proprie	4.519	4.519	4.519
Attività finanziarie correnti	531.677	783.956	639.774
Attività finanziarie entro 12 mesi	432.975	448.319	166.025
Disponibilità liquide	98.702	335.637	473.749
Totale Impieghi	1.635.440	1.830.656	1.924.332
Patrimonio netto	399.743	624.425	706.636



STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

IMPIEGHI E FONTI	2015	2016	2017
Passività operative non correnti	549.705	616.554	692.608
Fondi per rischi e oneri	53.966	53.966	53.966
Fondo trattamento di fine rapporto	495.739	562.588	638.642
Debiti commerciali e altre passività oltre 12 mesi	0	0	0
Passività operative correnti	410.922	375.595	429.850
Debiti commerciali	108.867	102.775	88.589
Debiti tributari	22.224	28.407	35.883
Altre passività	279.831	244.413	305.378
Passività finanziarie non correnti	231.865	171.477	75.928
Debiti finanziari oltre 12 mesi	231.865	171.477	75.928
Passività finanziarie correnti	43.205	42.995	19.310
Debiti verso banche	42.995	42.995	18.413
Debiti verso altri finanziatori	210	0	897
Totale Fonti	1.635.440	1.831.046	1.924.332



Sezione E



Altre informazioni opzionali

Il Valore Aggiunto rappresenta la “ricchezza” creata dall’azienda nello svolgimento della propria attività.

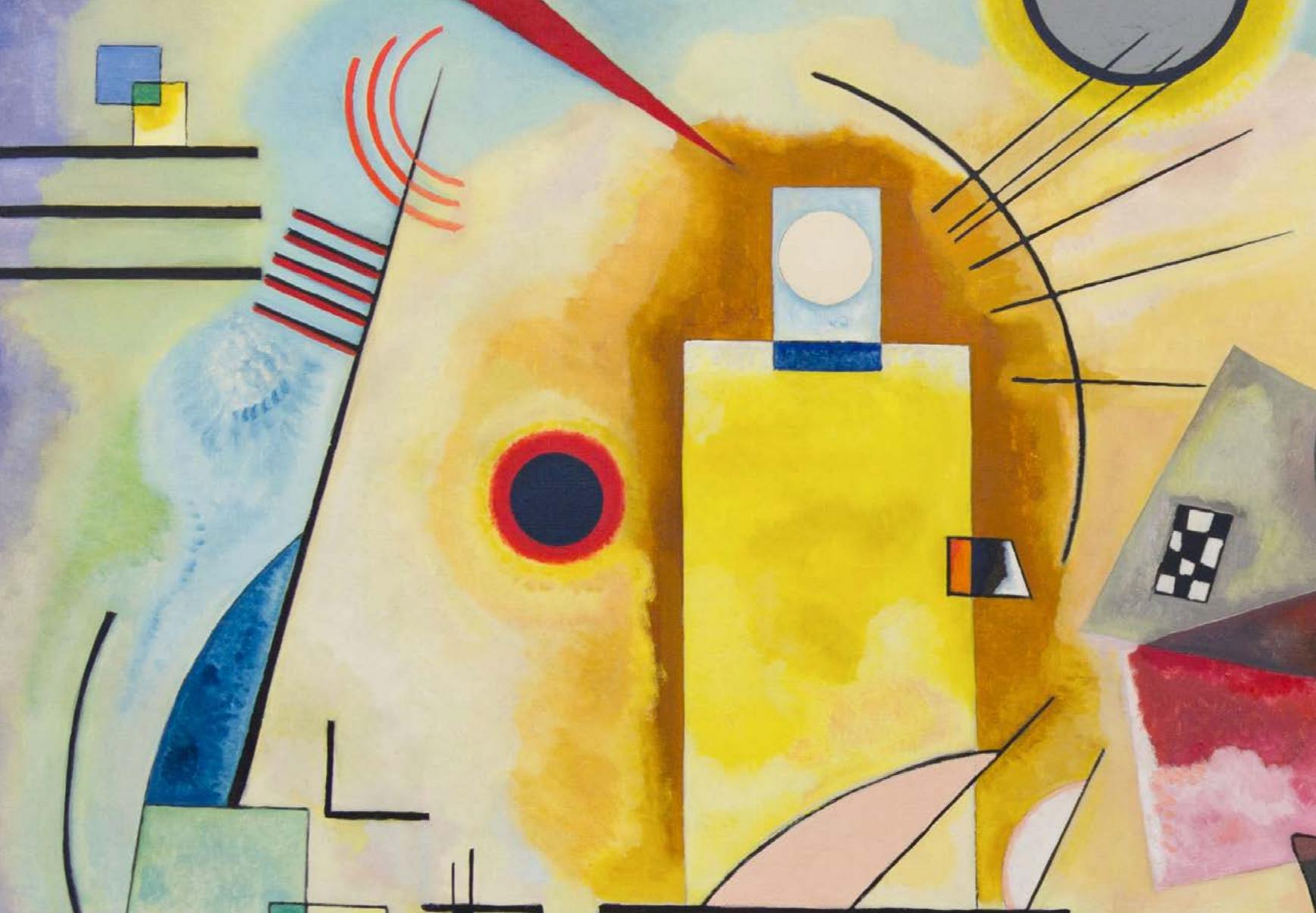
In questa Sezione viene presentato il prospetto del Valore Aggiunto in cui i dati economico-patrimoniali del Bilancio d’Esercizio sono riclassificati al fine di evidenziare il processo di formazione del Valore Aggiunto e la sua distribuzione tra gli Stakeholder.

CONTO ECONOMICO A V.A.	2015	2016	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.590.450	2.100.054	1.973.103
Variazione rimanenze prodotti	0	0	0
Variazione lavori in corso	-4.800	0	0
Incrementi di immobilizzazioni	0	0	0
Altri ricavi	2.818	9.156	34.043
Valore della produzione	1.588.468	2.109.210	2.007.146
Costi per materie prime e consumo	0	0	0
Costi per servizi	225.205	233.169	241.548
Costi per godimento beni di terzi	21.780	28.244	28.584
Variazione materie	0	0	0
Oneri diversi di gestione	61.237	62.015	87.950
Valore aggiunto	1.280.246	1.785.782	1.649.064





CONTO ECONOMICO A V.A.	2015	2016	2017
Costi per il personale	1.124.986	1.417.101	1.423.498
Margine Operativo Lordo (MOL)	155.260	368.681	225.566
Accantonamenti per lavoro dipendente	71.923	89.775	84.143
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.100	9.694	9.694
Ammortamento immobilizzazioni materiali	20.849	19.937	17.805
Svalutazioni	0	0	0
Accantonamenti per rischi e altri	0	0	0
Margine Operativo Netto (MON)	57.388	249.275	113.924
Proventi finanziari	3.955	5.080	8.907
Oneri finanziari diversi da quelli v/banche	0	0	0
Rettifiche di attività finanziarie	0	-1.721	-2.267
Earning Before Interest and Taxes (EBIT)	61.343	252.634	120.564
Oneri finanziari	19.025	19.860	18.229
Risultato Ordinario	42.318	232.774	102.335
Saldo proventi e oneri straordinari	0	0	0
Risultato prima delle imposte	42.318	232.774	102.335
Imposte dell'esercizio	7.994	7.448	13.368
Utile (perdita) di esercizio	34.324	225.326	88.967







CAPP

COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale e operativa
via Marchese di Villabianca, 120
90143 Palermo

Telefono **091 347 166**

Fax **091 380 98 02**

E-mail **palermo@capponline.net**

www.capponline.net

dal lunedì al venerdì
dalle ore **9,00** alle **13,00**
martedì e giovedì
dalle ore **16,00** alle **18,00**

